



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E

LICEO SCIENTIFICO STATALE I.M.I.

- ISTANBUL -

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2025/2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMARIA, SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO e del LICEO IMI di ISTANBUL è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del ... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 15.09.2025 ed è stato elaborato nella seduta del ...prot.2118/D8 con delibera n. ... ed approvato dal Dirigente Scolastico il ...

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2022-2025

Periodo di riferimento: 2025-2028



INDICE SEZIONI PTOF

	<p><u>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Il contesto socio-culturale e le caratteristiche dell'utenza</u>• <u>Caratteristiche principali della scuola</u>• <u>Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali.</u>• <u>Risorse professionali</u> <u>Risorse Professionali</u>
	<p><u>LE SCELTE STRATEGICHE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Obiettivi Formativi Prioritari (Art.1, comma 7 L.107/15)</u>• <u>Piano di Miglioramento</u>• <u>Curricolo Verticale sulla Base delle Otto Competenze</u>• <u>Sviluppo Professionale e Attività di Formazione</u> <u>Curricolo sulla Base</u>
	<p><u>L'OFFERTA FORMATIVA</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>Traguardi di Sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento in Uscita dalla Scuola Secondaria di I° Grado</u>• <u>Profilo delle Competenze al Termine del Liceo</u>• <u>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</u>• <u>La Valutazione</u>• <u>Esame di Stato del Liceo Scientifico 2026</u>• <u>I Progetti di Miglioramenti dell'Offerta Formativa</u>• <u>PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)</u>



L'ORGANIZZAZIONE

- [Le Risorse](#)
- [Le Funzioni Strumentali](#)
- [L'Orario Scolastico](#)
- [Patto di Corresponsabilità](#)



SCUOLA PRIMARIA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI "I.M.I."
TOMTOM KAPTAN SOKAK, 3 - 34433 BEYOĞLU - ISTANBUL



**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE L'ELABORAZIONE E LA
PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2025/2028**

Al Collegio dei Docenti

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha sostituito l'art. 3 comma 2 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con



la partecipazione di tutti gli organi di governo, devono provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025/2028.

3. l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

4. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.

5. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.



TENUTO CONTO

6. delle proposte e dei pareri formulati dagli stakeholders e da quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

7. Che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale, ma programma in se completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico- didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

8. Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

9. Che Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025-2028, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2025/2028, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

DETERMINA

DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, A.S. 2025/2028:



- ADEGUARE il piano dell'offerta formativa al piano triennale dell'offerta formativa previsto dai nuovi ordinamenti:

- DPR n. 80/2013: presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica

RIDURRE l'insuccesso scolastico

FAVORIRE l'integrazione degli studenti con difficoltà

MIGLIORARE le competenze linguistiche e culturali degli studenti relative all'Italiano

INCREMENTARE la qualità della didattica con le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale

ARMONIZZARE le attività extracurricolari privilegiando quelle in grado di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente

FAVORIRE lo sviluppo della biculturalità nella comunità scolastica

MIGLIORARE il nostro contributo per una società solidale e per la sostenibilità

AGIRE sul curricolo verticale (primaria/secondaria di primo grado) per consolidare le basi linguistiche-culturali del curricolo italiano

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 88/2010 nuovo Regolamento ordinamentale dei Licei e dovrà prevedere prove standard in ingresso e in uscita con monitoraggio, analisi dei risultati e creazione di database.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;

- PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio:

- certificazioni linguistiche
- certificazioni informatiche
- olimpiadi di matematica, di fisica, di chimica





ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema e a percorsi di job shadowing.

LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare l'acquisizione di competenze certificate e dovrà prevedere:

stage e tirocini formativi

attività laboratoriali

viaggi d'istruzione, vacanze studio, scambi culturali, gemellaggi elettronici

attività culturali e sportive

alta formazione specialistica

PARTNERSHIP E RETI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l'Università e il mondo del lavoro;

PROGETTAZIONE INTEGRATA con gli altri enti istituzionali locali e internazionali

FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da





riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'istituto;

L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:

La scuola promuoverà iniziative quali:

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) implementazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto e le attività connesse;
- b) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'istituzione scolastica;
- c) Sinergia con gli enti e le istituzioni pubbliche e diplomatiche del territorio per le attività di diffusione della lingua e cultura italiana.

Istanbul 15.09.2025

Prot. 2118 /D8



Il Dirigente scolastico
(prof. Giuseppe Tinocchiaro)



INTRODUZIONE

*L'elaborazione del **PTOF** deve rispondere sempre meglio alle reali esigenze dell'utenza ed alle migliori condizioni di lavoro del personale, consolidando o adeguando le azioni già avviate o promuovendone di nuove, se necessario.*

L'offerta formativa della PRIMARIA, SCUOLA MEDIA e del LICEO SCIENTIFICO STATALE I.M.I. dovrà essere pensata e progettata per perseguire l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti e a tutte le studentesse l'esercizio del diritto all'apprendimento, per il raggiungimento di sempre più elevati livelli di istruzione e di competenze, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento. Sulla strada già tracciata nei precedenti anni scolastici, dovrà essere sempre possibile il ricorso a scelte metodologiche e didattiche che rendano la nostra scuola sempre più inclusiva, anche facendo riferimento alla Nota Miur del 17 maggio 2018, avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno".

La Comunità educante dell'Istituto, nell'agire l'autonomia scolastica, dovrà ispirarsi a questo forte passaggio del documento citato: "Dopo aver per tanti anni acquisito una sensibilità legata all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, ora le nostre comunità educanti possono andare oltre: progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie

Competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita." "Personalizzare i percorsi di insegnamento- apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni della classe, quanto pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti."

*L'offerta formativa si articola, quindi, relativamente ai vari aspetti (operativo, metodologico ed organizzativo) e intende perseguire il fine di favorire **il pieno successo formativo, il benessere complessivo, l'inclusione e l'equità di opportunità per ogni studente**, riconoscendo i diversi bisogni di ognuno e valorizzando i differenti stili di approccio (cognitivo e culturale), promuovendo l'acquisizione, il consolidamento o il recupero di competenze chiave e di cittadinanza (life skills), mediante:*

- *La progressiva realizzazione dell'**autonomia funzionale** dell'Istituzione Scolastica;*
- *Il miglioramento dinamico dei processi di insegnamento/apprendimento;*
- *L'incremento della qualità delle relazioni all'interno e con l'esterno della scuola;*
- *L'innovazione e la sperimentazione metodologica ed organizzativa;*
- *L'impiego ricorrente di metodologie inclusive e della flessibilità organizzativa e didattica (p.e. il problem solving, l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring, le classi aperte, la flipped classroom, il learning by doing, ecc.);*



- *Il conseguimento dei percorsi CLIL e TIC;*
- *Il concorso partecipativo di tutto il personale docente ed educativo, e di tutte le componenti scolastiche, in primo luogo lo studente e la sua famiglia;*
- *La valorizzazione delle risorse umane, nonché il loro continuo aggiornamento professionale.*

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Finocchiaro



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE E LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

LA SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED IL LICEO STATALE I.M.I. DI ISTANBUL, collocate nelle immediate vicinanze del centro storico di Istanbul tra Piazza Taksim e Sultanahmet, offrono l'opportunità di vivere la città nei luoghi di maggior interesse artistico - culturale – istituzionale e di essere facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati anche dagli studenti che vivono nella zona asiatica.

La presenza di alunni di diversa nazionalità dà un respiro internazionale e offre possibilità di interscambio culturale. L'Istituto organizza attività curriculari ed extracurriculari finalizzate ad ampliare gli orizzonti culturali degli studenti ed implementa il curriculum con corsi per il conseguimento di certificazione internazionale nel campo linguistico.

La situazione socioeconomica degli studenti, in generale, è medio alta, si avverte il disagio dei tanti alunni con genitori separati e/o con un genitore lontano per motivi di lavoro; tutto ciò provoca talvolta problemi psicologici nella crescita degli studenti, anche per questo è stato attivato un progetto di ascolto e di counseling: "Star bene a scuola".

Il bacino principale di utenza della Scuola Media è costituito dagli alunni della Scuola Primaria, divenuta statale collocata all'interno del Consolato Italiano.

Il naturale proseguimento degli studi, per gli alunni è il Liceo Scientifico Statale Italiano che si trova nelle immediate adiacenze del Consolato Italiano.

Il liceo è frequentato anche da ragazzi turchi.

Sistema scolastico turco prevede 4 + 4 + 4.

Primo ciclo da 6 a 10 anni: İlk okul = scuola primaria (classi I – II – III – IV)

Secondo ciclo da 10 a 14 anni: Orta okul = scuola media (classi V – VI – VII – VIII)

Terzo ciclo da 14 a 18 anni: Liseler = Licei (classi IX – X – XI – XII)

L'I.M.I. è una delle 11 scuole private straniere in Istanbul, l'IMI rilascia pertanto diplomi turchi aventi valore legale in Turchia. Fino al 1999 gli studenti turchi potevano frequentare una scuola straniera fin dalla scuola media. Oggi lo possono fare a partire dal liceo (nona classe). Per farlo devono frequentare un anno aggiuntivo: la classe Preparatoria. La scelta della nostra scuola è in genere fatta da un'utenza benestante: la frequenza di una scuola straniera è considerata un segno di status sociale. Ma in generale i genitori iscrivono i figli nella nostra scuola per uno dei seguenti motivi in combinazioni varie:

- Perché nella famiglia è presente una linea culturale italiana (è il caso di doppi cittadini e di figli di ex-alunni);

Perché hanno programmato per i figli l'Università in Italia (conveniente per vicinanza, costo della vita, buona reputazione di alcune Università: Bocconi, Politecnico, Normale di Pisa; sono tutti atenei dove c'è una riserva di contingente per gli stranieri);



- Perché i figli hanno un particolare talento e vocazione per i saperi “creativi” e per quelli dove la tradizione italiana è famosa.

L'IMI è un liceo scientifico, e come tale può adottare un curriculum e quadri orari (approssimativamente) allineati alle Indicazioni Nazionali per i licei scientifici all'estero italiani, e pertanto rilasciare anche il diploma italiano agli italiani e ai turchi che sono in regola con il curriculum. Nel secondo biennio gli studenti possono scegliere l'opzione cosiddetta “Turco-Matematico”, che è differente dallo Scientifico per sette ore settimanali, privilegiando discipline dell'area letteraria e delle scienze umane a scapito dell'area scientifica. Il TM è scelto in genere da studenti che all'Università scelgono Giurisprudenza, Sociologia, Psicologia, ecc. o semplicemente da quelli che non preferiscono le discipline scientifiche. Per gli italiani il curriculum è quadriennale e pertanto il primo anno è equiparato al biennio dei licei italiani. Per gli studenti turchi i 2/3 di queste lezioni sono in italiano, per 1/3 sono in turco. Gli italiani, quando i compagni turchi hanno lezioni in turco, fanno lezione di inglese (conversazione) o di approfondimento di alcune materie (italiano e matematica, scienze della terra).

Caratteristiche Principali della Scuola

SCUOLA PRIMARIA STATALE I.M.I. ISTANBUL

Ordine di Scuola	Scuola Primaria
Codice	
Indirizzo	Tomtom Kaptan Sokak No:3 – 34433 Beyoğlu – Istanbul
Telefono	+90 212 2441301 - +90 212 2524584
Sito WEB	https://www.liceoitaliano.net/ https://scuolaitaistanbul.esteri.it/
Numero Classi	5
Totale Alunni	76



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE I.M.I. ISTANBUL

Ordine di Scuola	Scuola Secondaria I° Grado
Codice	
Indirizzo	Tomtom Kaptan Sokak No:3 – 34433 Beyoğlu – Istanbul
Telefono	+90 212 2441301 - +90 212 2524584
Sito WEB	https://www.liceoitaliano.net/
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO LICEO SCIENTIFICO STATALE I.M.I. ISTANBUL

Ordine di Scuola	Scuola Secondaria II° Grado
Codice	
Indirizzo	Tomtom Kaptan Sokak No:3 – 34433 Beyoğlu – Istanbul
Telefono	+90 212 2441301 - +90 212 2524584
Sito WEB	https://www.liceoitaliano.net/ https://scuolaitaistanbul.esteri.it/
Numero Classi	20



Totale Alunni	450
Indirizzo di studio	Scientifico italiano Scientifico turco

APPROFONDIMENTO

Sotto l'Impero Ottomano, genovesi, veneziani e siciliani avevano ottenuto dai Sultani il permesso di esercitare i loro commerci sulle rive del Corno d'Oro e del quartiere di Galata. Il dialetto più utilizzato dalla comunità italiana insediata in quei luoghi era il genovese; l'istruzione dei figli delle famiglie ricche era affidata a insegnanti privati o a scuole straniere, quella dei poveri a religiosi cattolici.

Nel 1861, grazie all'interessamento del Corpo Diplomatico Italiano, venne aperta una scuola serale per la comunità italiana di Istanbul. Ad essa seguì una scuola materna ed elementare. Altro organismo attivo nella Istanbul di fine ottocento era la "Società Operaia di Mutuo Soccorso per l'Assistenza ai vecchi ed agli ammalati", che prese contatti con il Governo italiano e favorì l'apertura della "Regia scuola elementare e media" che iniziò la sua attività didattica nel 1885, ubicata nella "Rue de Pologne", l'odierna "Nuru Ziya Sokak", una traversa della "Grand Rue de Pera", l'attuale Istiklal Caddesi. Questa "Regia scuola elementare e media" fu ufficialmente riconosciuta nel 1888, nel quadro delle leggi sull'emigrazione e sull'istruzione emanate durante il primo ministero Crispi, ed aperta a cittadini turchi e italiani.

Per questo il 1888 è considerato l'anno di fondazione della prima scuola italiana statale di Istanbul. Alla "Regia Scuola" venne ad aggiungersi "l'Istituto Commerciale Italiano" che era stato inaugurato nel 1895 in via Hayriya a Beyoglu. Nel 1900 l'Istituto triennale, che rilasciava una licenza di Scuola Tecnica, venne completato con un corso superiore di quattro anni. Il diploma di questo corso dava diritto all'accesso agli Istituti Commerciali Superiori del Regno di Italia, e all'Istituto di Scienze Orientali di Napoli.

Nel 1910 alle quattro classi della "Regia scuola elementare e media" venne aggiunto un corso liceale quadriennale con alunni turchi ed italiani. L'attività della scuola italiana fu interrotta durante la guerra Italo-Turca del 1911, riaperta nel periodo 1913-1914, venne nuovamente sospesa il 30 aprile 1915 a causa della prima guerra mondiale. Finita la guerra, nell'ottobre del 1919, la Scuola Media ed il Liceo Italiano furono trasferiti nell'odierna sede di Tom Tom Kaptan Sokak.

Nel 1920, nell'edificio attuale erano presenti i seguenti corsi: la Scuola Media, il Liceo Italiano, il Corso di Avviamento professionale, l'Istituto Commerciale e una classe preparatoria per gli alunni provenienti da scuole elementari non italiane.

Dopo la proclamazione della Repubblica Turca (29 ottobre 1923), e il Trattato di Losanna (agosto 1924), alle scuole straniere operanti in Turchia in data anteriore al 30 ottobre del 1914 venne riconosciuta l'esistenza e la piena eguaglianza con le istituzioni turche. Il Liceo ha ottenuto quindi riconoscimento ufficiale da parte del Ministero dell'Educazione turca con la denominazione Özel İtalyan Lisesi.

Nel 1966 fu chiuso il corso di "Avviamento Professionale" e nei quattro anni successivi venne progressivamente abolito l'Istituto Tecnico Commerciale. Con l'entrata in vigore della legge turca relativa alle scuole dell'obbligo (Legge N.4306/97), nell'anno scolastico 1998 – 1999 fu attivata la classe preparatoria pre-liceale, per l'insegnamento della lingua italiana, e iniziò la progressiva chiusura della scuola media.



Oggi la denominazione originaria del complesso scolastico IMI, Istituti Medi Italiani, ha riacquisito significato in quanto all'interno della struttura del liceo sono presenti sia il liceo scientifico statale sia la scuola media. Quest'ultima può essere frequentata esclusivamente da alunni italiani e/o stranieri, e non da alunni turchi o con doppia cittadinanza in virtù della già citata legge n°4306 del '97. Il liceo, della durata quadriennale, si articola in due indirizzi di studio, uno scientifico e l'altro turco-matematico, ed è preceduto da un anno propedeutico denominato classe preparatoria, finalizzato all'apprendimento della lingua italiana. L'indirizzo turco-matematico è stato introdotto nel 1998, per rispondere ai bisogni formativi degli studenti turchi in seguito al cambiamento del sistema di ammissione alle università locali.

Poiché le autorità turche, pur riconoscendo la Scuola Secondaria di Primo grado Statale Italiana, non potevano accettare la presenza della Scuola stessa all'interno dei locali degli I.M.I., dal momento che l'utenza turca ha l'obbligo di frequentare soltanto la Scuola Media Statale turca, è stato necessario il trasferimento della Scuola Secondaria di Primo grado Italiana nei locali del Consolato Generale Italiano dall'anno 2021/2022, la stessa viene trasferita nel nuovo edificio presso i locali dell'Ambasciata italiana. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto ha ufficialmente integrato al proprio organico la Scuola Primaria, divenute statale a seguito della conclusione dell'iter burocratico previsto. Tale acquisizione arricchisce, garantendo la continuità didattica all'interno del sistema scolastico italiano a Istanbul.

Ricognizione Attrezzature e Infrastrutture

Ambito	Denominazioni	Scuola Media	Liceo
Laboratori	Multimediale	*	2
	Scienze	*	1
	Fisica	*	1
	Chimica	*	1
	Disegno	*	1
	Musica		
Aule	Seminterrato	3	23
	Piano Terra		



	Primo Piano		
	Secondo Piano		
Attrezzature multimediali	PC presenti nelle aule	3	
	LIM presenti nelle aule	3	
	PC Aula Docenti	1	
	Tablet assegnati ad ogni studente		
Biblioteca	Classica	*	1
Teatro	Teatro	*	1
Struttura sportiva	Campo Sportivo all'aperto	*	2
	Campo di Ping-Pong	*	1
Servizi	Mensa	0 *	1
	Infermeria	0 *	1

**Con accesso alle infrastrutture del Liceo*

Risorse Professionali

	Scuola Media	Liceo
Dirigente Scolastico	*	1



Docenti MAECI	6	27
Docenti locali		
Docenti su progetto	2	1
Assistenti amministrativi	1	5
Assistente tecnico	*	1
Medico	*	1
Infermiera	*	1
Collaboratore scolastico	1	4
Addetto alla sicurezza	*	1

**Comuni al Liceo*

Scelte Strategiche

Per vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

VISION

Il nostro istituto concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali, per prevenire la dispersione scolastica.



MISSION

La mission principale è quella di promuovere e diffondere la lingua e la cultura italiana in una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità attraverso:

- La realizzazione di percorsi scolastici quanto più possibile personalizzati rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dei singoli alunni;
- L'adozione di strategie didattiche che favoriscano la collaborazione tra studenti: didattica laboratoriale, lavori di gruppo;
- La proposta di percorsi di orientamento per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado;
- La promozione della legalità e di stili di vita che contrastino il pericolo di devianze e dipendenze;
- La comprensione del linguaggio delle tecnologie informatiche e dei media per un uso più consapevole;
- L'apprendimento degli elementi di base della lingua italiana, per gli studenti stranieri;
- Il potenziamento dei servizi collaterali a quello scolastico quali mensa;
- La progettazione didattica collaborativa tra docenti.

La struttura liceale italo-turco risponde ai modelli pedagogici peculiari di entrambe le culture ed è attenta alle innovazioni.

Il Liceo I.M.I si fonda sui valori umanistico-scientifici, nel solco della tradizione pedagogica italiana, ed è al contempo radicato e si realizza nei due sistemi d'istruzione italiana e turca. Lingua, cultura e scienza animano il progetto dell'istituto, il cui fine è formare giovani biculturali, cresciuti nell'incontro dei valori propri dei due Paesi e attraverso la mediazione linguistica.

Il nostro liceo si propone di essere un punto di riferimento per le lingue italiana, turca e inglese. Guarda al curriculum come un ponte per l'università e lo sviluppo professionale in un contesto mondiale. Vogliamo essere un luogo di riflessione e di ricerca sui diritti umani e di formazione della persona come cittadino del mondo.

[OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI \(ART.1, COMMA 7 L.107/15\)](#)

[_INDICE_SEZIONI_PTOF](#)

Il PTOF si configura come strumento flessibile e duttile che persegue in modo consapevole, sistemico e condiviso come sua finalità quella di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile), valorizzando le diverse identità e le radici culturali di ogni studente.

La Scuola Primaria, Media e il Liceo Scientifico fanno riferimento alle indicazioni normative e programmatiche in vigore sul territorio nazionale e tiene conto delle specificità locali e delle esigenze dell'utenza. In particolare persegue i seguenti obiettivi formativi generali:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
11. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
12. Potenziamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE SEZIONI PTOF

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da qualche anno, chiede ad ogni istituzione scolastica di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e, tra questi ultimi, sceglierne alcuni (PRIORITA') rispetto ai quali proporsi un miglioramento (TRAGUARDI).

Il Collegio dei Docenti ha individuato le priorità e i traguardi che seguono.

Priorità

- Ridurre l'insuccesso scolastico;
- Migliorare le competenze linguistiche e culturali relativamente all'italiano;
- Incrementare la qualità della didattica con le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale;
- Armonizzare le attività extracurricolari privilegiando quelle in grado di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Favorire lo sviluppo della biculturalità nella comunità scolastica;
- Migliorare il nostro contributo per una società solidale e per la sostenibilità;
- Valorizzazione dell'eccellenza

Traguardi



- Rafforzamento del curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze trasversali in uscita.
- Progettazione/Revisione di un Curricolo disciplinare al fine di migliorare il raccordo tra i diversi ordini di scuola nello svolgimento di una programmazione verticale;
- Analisi delle attività e delle metodologie più funzionali al conseguimento delle competenze disciplinari;
- Potenziare il confronto tra docenti nei diversi Dipartimenti Disciplinari, al fine di favorire lo scambio di esperienze positive e buone pratiche didattiche;
- Promuovere l'organizzazione di seminari e convegni;
- Promuovere la partecipazione a corsi, concorsi e olimpiadi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un ambito di innovazione riguarda la Didattica Digitale Integrata. È stato redatto un Regolamento d'Istituto che norma tutti gli aspetti operativi inerenti quest'ambito: dalla scelta della piattaforma comune a tutte le classi, alla modalità condivisa di attuare la cosiddetta didattica a distanza, qualora ve ne sia la necessità. Se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità accompagna la didattica in presenza, la integra e la arricchisce attraverso l'uso delle classi virtuali: la necessità è stata lo stimolo per una reale innovazione dell'azione didattica che attualmente utilizza le nuove tecnologie come un ausilio abituale. A tal fine si è reso necessario potenziare le strutture tecnologiche.

Adempiendo alle disposizioni ministeriali, è stato introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. L'introduzione di questa disciplina ha comportato la stesura di un apposito Curricolo. Lo svolgimento della programmazione di Cittadinanza e Costituzione compete a tutti i docenti del Consiglio di Classe che realizzano attività in modo interdisciplinare. Proprio l'interdisciplinarietà è uno degli aspetti innovativi che il nostro Istituto ha deciso di valorizzare.

Nel suo percorso formativo, la scuola tiene conto delle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente recepite dalle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per la realizzazione di tali finalità educative generali, l'istituzione scolastica condivide un Patto Formativo con le famiglie e con gli alunni. L'offerta formativa è articolata attraverso la realizzazione di specifiche attività educative interdisciplinari e di laboratorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa, costituisce e comprende tutte le esperienze formative che si vogliono offrire agli studenti, affinché diventino indiscutibili protagonisti del proprio progetto di vita ed imparino ad agire in modo produttivo in ogni campo di esperienza, sia scolastico che extrascolastico. Il curricolo si fonda su tre importanti aspetti pedagogici: la centralità della persona, il concetto di cittadinanza, la comunità che educa.

Il Piano, ha come finalità principale l'acquisizione da parte degli studenti di competenze.

Le competenze implicano, non solo il possesso di conoscenze e abilità indispensabili ad affrontare situazioni di vita quotidiana e a superare ostacoli, ma anche e soprattutto di qualità personali. Le competenze danno la possibilità di portare a compimento attività e percorsi formativi in modo valido ed efficace, tanto che i documenti europei, che parlano di formazione, hanno sostituito l'espressione competenze di base con quello di competenze chiave.



LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(FONTE: Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave. Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006).

Le competenze chiave, combinazione di conoscenze, abilità, attitudini, sono indispensabili alla realizzazione e allo sviluppo personali, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale.

Comunicazione nella madrelingua: è la capacità di esprimere concetti, idee, pensieri, opinioni in forma sia orale che scritta nel contesto scolastico, familiare, lavorativo.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA				
Ascoltare e comprendere	Parlare	Leggere	Scrivere	Proprietà lessicale
Saper comprendere informazioni, bisogni, stati d'animo in comunicazioni orali effettuate in contesti formali e/o informali.	Saper comunicare pensieri, idee, bisogni in relazione ad uno scopo.	Saper comprendere varie tipologie di testi.	Saper produrre elaborati scritti.	Saper comunicare utilizzando varietà di termini ed espressioni relative ai contesti.

Comunicazione nelle lingue straniere: saper comunicare il proprio pensiero in rapporto a scopi e situazioni attraverso la mediazione e la comprensione interculturale.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
Comprensione orale	Espressione orale	Comprensione scritta	Espressione scritta	Mediazione e comprensione interculturale
Saper comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Saper comunicare parole e frasi su persone, oggetti, luoghi, situazioni.	Saper comprendere testi.	Saper comporre testi di diversa tipologia.	Saper individuare e confrontare elementi culturali.

Competenza matematica scientifica tecnologica: consiste nello sviluppo del pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, e comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (modelli, schemi, grafici, rappresentazioni); è la capacità di utilizzare l'insieme delle conoscenze possedute per spiegare il mondo che ci circonda, di identificare le problematiche ambientali e di trarre conclusioni; è, infine, la capacità di individuare e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.

COMPETENZA MATEMATICA SCIENTIFICA TECNOLOGICA



Risolvere problemi.	Sviluppare pensiero matematico.	Usare modelli matematici.	Osservare e riconoscere i fenomeni del mondo fisico e biologico.	Riconoscere gli interventi e le trasformazioni dell'uomo sull'ambiente.	Rispettare l'ambiente.
Saper risolvere una situazione problematica.	Saper descrivere ed interpretare un fenomeno.	Saper codificare e decodificare schemi, mappe, tabelle e grafici.	Saper confrontare elementi del mondo naturale.	Saper distinguere elementi naturali o antropici.	Saper affrontare e risolvere problemi legati a temi ambientali ed ecologici.

Competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza le tecnologie, nella società dell'informazione, per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Prevede l'uso del computer non solo per reperire, gestire, produrre e scambiare informazioni, ma anche per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet.

COMPETENZA DIGITALE				
Competenze propedeutiche.	Possedere abilità di base.	Reperire e selezionare informazioni.	Produrre oggetti digitali.	Saper comunicare usando le nuove tecnologie.
Saper elaborare schemi strutturati su diversi argomenti.	Saper riconoscere le parti e le funzioni di un computer.	Saper navigare in Internet per reperire informazioni.	Saper creare tabelle e mappe con programmi di presentazione.	Saper riconoscere i vantaggi e i rischi connessi all'uso delle tecnologie.

Imparare ad imparare: è la capacità di organizzare il proprio apprendimento con attenzione alla gestione dei tempi e all'utilizzo di strategie atte alla risoluzione di situazioni problematiche.

IMPARARE AD IMPARARE						
Organizzazione del lavoro.	Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	Ricerca e uso delle opportunità di apprendimento.	Capacità di superare gli ostacoli.	Acquisizione di competenze: abilità, conoscenze e risorse personali.	Trasferibilità delle conoscenze.	Consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
Saper organizzare il lavoro, con attenzione	Saper riconoscere le risorse personali.	Saper valorizzare i propri percorsi di apprendimento.	Saper affrontare situazioni problematiche.	Saper realizzare produzioni originali.	Saper collegare esperienze diverse.	Saper riflettere su risorse e limiti.



tempi e strategie.		nto.				
--------------------	--	------	--	--	--	--

Competenze sociali e civiche: riguardano le competenze personali, interpersonali e interculturali. Sono volte all'attivazione di comportamenti pro-sociali, che consentono alle persone di interagire in modo efficace, costruttivo e democratico.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE					
Rispetto delle regole.	Capacità relazionale e rispetto dell'ambiente.	Partecipazione alla vita democratica.	Collaborazione attiva.	Risolvere i conflitti.	Riconoscere la scuola come luogo di cittadinanza attiva.
Saper rispettare le regole di convivenza civile.	Saper valorizzare le relazioni e rispettare l'ambiente.	Saper partecipare con esperienze formative in contesti formali e non formali.	Saper contribuire alla realizzazione di attività.	Saper instaurare un clima di serenità.	Saper essere cittadini consapevoli in ogni contesto di vita.

Senso di iniziativa ed imprenditorialità: è la capacità di pianificare e gestire progetti, di superare gli ostacoli al fine di raggiungere obiettivi nell'ambito scolastico, lavorativo e sociale. Consente alle persone di cogliere opportunità; di effettuare scelte, calcolando vantaggi e svantaggi; di assumere iniziative personali; di collaborare in modo responsabile.

SENSO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ		
Creatività.	Gestione le difficoltà in una situazione di apprendimento.	Progettare.
Sapersi proporre in modo innovativo e creativo in un gruppo di lavoro.	Saper valutare vantaggi e svantaggi di una scelta operativa.	Saper realizzare un percorso di apprendimento stabilendo obiettivi.

Consapevolezza ed espressione culturale: è la capacità di esprimere la propria emotività, sensibilità e creatività, utilizzando forme di comunicazione efficaci e consapevoli.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
Esprimere sentimenti ed emozioni	Utilizzare linguaggi in relazione a scopi artistico-culturali	Consapevolezza culturale
Saper riconoscere, gestire, esprimere le proprie emozioni.	Saper scegliere linguaggi in differenti contesti.	Saper riconoscere e valorizzare le tradizioni culturali proprie e altrui.



Queste competenze sono la base per la successiva costruzione di percorsi formativi che consentano l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave europee necessarie per l'ingresso dei giovani nella società e nel mondo del lavoro, insomma per prepararli alla vita adulta.

Va anche ricordato che l'obbligo di istruzione si assolve con dieci anni di frequenza scolastica, di norma con il secondo anno di scuola superiore.

CURRICOLO VERTICALE SULLA BASE DELLE OTTO COMPETENZE

INDICE SEZIONI PTOF

Fondi di legittimazione:

- Annali della Pubblica Istruzione: *indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, 2012;
- Esperienze maturate sul campo.

Comunicazione nella madrelingua – Criterio di osservazione: *Parlare*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Primaria Secondo Ciclo (Termine classe V [^])	Saper comunicare esperienze personali.	Organizzare conversazioni con i pari e gli adulti.	Conoscere un lessico più complesso.
Secondaria di Primo Grado (Termine classe III [^])	Saper motivare le proprie opinioni e scelte nelle conversazioni.	Apportare contributi significativi nelle discussioni guidate e libere.	Conoscere diversi registri linguistici.
Secondaria di Secondo Grado (Termine classe II [^])	Saper utilizzare la lingua italiana utilizzando diversi registri linguistici	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Possiede una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità.

Comunicazione nelle lingue straniere – Criterio di osservazione: *Comprensione orale*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Riconoscere parole e semplici frasi pronunciate in lingua straniera.	Conoscere il lessico di base delle lingue straniere.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper comprendere i punti essenziali di una comunicazione relativa ad argomenti noti.	Riconoscere parole specifiche pronunciate in lingua straniera.	Conoscere vocaboli inerenti ai propri interessi e all'attualità.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper comunicare in inglese almeno a livello B2 (QCER)	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Comprendere anche le discussioni tecniche specifiche di indirizzo.	Usare un linguaggio appropriato e ricco nelle varie situazioni



Competenza matematica scientifica tecnologica - Criterio di osservazione: *Osservare e riconoscere i fenomeni del mondo fisico e biologico*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper analizzare la realtà circostante.	Riconoscere regolarità e differenze nell'ambito naturale, attraverso la raccolta di dati.	Conoscere semplici strumenti di classificazione: recipienti, bilance, metro, termometro.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper analizzare ed interpretare la realtà circostante.	Fare confronti tra elementi fisici e/o biologici.	Conoscere strumenti per elaborare dati: schemi, mappe, grafici, tabelle, scalette.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e naturali.	Utilizzare ed applicare i metodi scientifici per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.	Conoscere metodi, strumenti e tecniche specifiche.

Competenza digitale - Criterio di osservazione: *Competenze propedeutiche all'uso delle TIC*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper strutturare un argomento in sequenze, insiemi, sottoinsiemi e paragrafi.	Costruire tabelle, semplici mappe, procedure per raccogliere informazioni.	Conoscere semplici argomenti studiati.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper predisporre lo schema di un argomento di studio.	Strutturare informazioni in base all'importanza, stabilendo connessioni e relazioni.	Conoscere in modo adeguato gli argomenti studiati.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper usare con dimestichezza ed in modo critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.	Spiegare le funzioni principali ed il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione.	Conoscere i principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: TV, PC, smartphone ed il loro rischio nell'utilizzo.

Imparare ad imparare - Criterio di osservazione: *capacità di superare gli ostacoli*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper eseguire attività autonomamente.	Utilizzare materiali e strumenti in modo appropriato.	Conoscere le modalità di lavoro.



SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper organizzare il proprio percorso di apprendimento.	Gestire tempi e modalità di lavoro.	Conoscere in modo adeguato le proprie risorse per portare a termine un'attività.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni,	È in grado di pianificare e sviluppare un lavoro con responsabilità sapendo gestire le difficoltà e gli imprevisti	Possiede un patrimonio organico e consapevole di conoscenze per affrontare situazioni problematiche

Competenze sociali e civiche - Criterio di osservazione: *Capacità relazionale e rispetto dell'ambiente*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper mantenere buoni rapporti con i pari.	Essere capaci di autocontrollo in situazioni di conflitto tra pari.	Conoscere l'importanza delle regole di convivenza civile.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Sapersi aprire a nuove conoscenze.	Riconoscere l'altro come risorsa.	Conoscere il valore del dialogo e del confronto civile con i pari e gli adulti.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa	Riconoscere gli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia e i diritti e doveri dell'essere cittadini.	Conoscenza civica ed in particolare di concetti e strutture socio politiche (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) per avere gli strumenti per una partecipazione attiva e democratica.

Senso d'iniziativa ed imprenditorialità - Criterio di osservazione: *Creatività*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper proporre idee nuove ed originali.	Individuare gli aspetti positivi delle proprie iniziative, con la guida dell'adulto.	Conoscere le finalità delle proprie proposte.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper motivare le proprie scelte per realizzare attività creative.	Dare un apporto personale alla realizzazione di un percorso di apprendimento.	Conoscere l'originalità delle proprie scelte.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper tradurre le idee in azione.	Creatività, innovazione e saper assumere i rischi.	Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Consapevolezza ed espressione culturale - Criterio di osservazione: *Esprimere sentimenti ed emozioni*

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	------------	---------	------------



PRIMARIA SECONDO CICLO (Termine classe V [^])	Saper esprimere le proprie emozioni, attraverso diversi canali comunicativi con gli adulti e con i pari.	Riconoscere e gestire la propria emotività con l'aiuto dell'adulto.	Conoscere modalità differenti per comunicare emozioni.
SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Termine classe III [^])	Saper formalizzare in maniera simbolica, utilizzando i linguaggi specifici, sentimenti ed emozioni.	Esprimere e comunicare, utilizzando tecniche e linguaggi specifici emozioni e sentimenti.	Conoscere e valutare eventi, materiali, opere individuandone i significati.
SECONDARIA DI SECONDO GRADO (Termine classe II [^])	Saper esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.	Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.	Conoscere vari linguaggi espressivi fra cui: la musica le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.




SVILUPPO PROFESSIONALE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

In una Scuola di Qualità, capace di affrontare i continui processi di innovazione e di riforma dell'intero sistema educativo, il tema della formazione del personale rappresenta una condizione cruciale. La crescita e lo sviluppo di professionalità congruenti con i nuovi modelli di organizzazione del lavoro scolastico non possono prescindere dalla formazione. A ciò si aggiungono le caratteristiche di una società in continua evoluzione che richiede figure professionali competenti nella mediazione culturale, ma anche soggetti attenti alle relazioni, abili nell'uso delle tecnologie, capaci di sperimentare nuove strategie metodologiche e didattiche in grado di rispondere alle esigenze di una generazione che acquisisce conoscenze e competenze significative anche al di fuori del contesto scolastico. La nostra Scuola, consapevole dell'importanza della formazione dei docenti, quale garanzia per l'innovazione, ha da sempre sostenuto il miglioramento e l'arricchimento delle competenze professionali del personale fornendo, organizzando e curando opportunità di aggiornamento rispondenti ai bisogni formativi espressi dai docenti stessi. A ciò si affianca la scelta autonoma, da parte del personale, di percorsi che hanno, poi, una ricaduta positiva sulle attività didattiche quotidiane, all'interno di una "comunità educante" impegnata nelle relazioni positive e nella condivisione delle "buone pratiche".

La presenza all'interno dell'Istituto di personale con elevate competenze professionali sul piano dell'innovazione metodologica permette a questa scuola di migliorare continuamente le pratiche didattiche favorite dall'empowerment professionale e garantite dal piano di formazione strutturato sulla base di peer tutoring.

A seguito della situazione di emergenza epidemiologica si è resa necessaria la formazione sul rischio biologico Covid e sull'insegnamento a distanza (DAD e DDI).

Cittadinanza e Costituzione

-  Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
-  PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale);
-  Attività di formazione per Docenti e personale Amministrativo relativamente alla gestione di piattaforme e software connessi a progetti ed attività di insegnamento sperimentali ed innovative; all'uso di strumenti delle TIC impiegati principalmente per attività di inclusione degli alunni, anche con BES; all'acquisizione di competenze su modalità e-learning di lavoro e di studio; all'uso di strumenti innovativi di coding e di robotica.



Formazione Personale ATA

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. e i collaboratori scolastici sono organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione ed aggiornamento area “Amministrazione trasparente” e “Segreteria Digitale”.

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano prevede una Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D:

Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro; Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi.

Offerta Formativa

Nel corso del presente anno scolastico si è proceduto, nell’ottica della costruzione di un curriculum verticale che parta dalla scuola Primaria, Secondaria di Primo Grado e trovi la sua naturale conclusione nella scuola secondaria di secondo grado, alla definizione innanzitutto degli obiettivi minimi da conseguire al termine di ogni ordine di scuola che confluiscono, naturalmente, negli obiettivi in ingresso dell’ordine di scuola successivo.

OBIETTIVI MINIMI IN INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine della scuola Primaria

- Al termine della classe quinta della Scuola Primaria, l’alunno, grazie a ciò che ha imparato a scuola, allo studio personale e alle esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di avviarsi nel percorso successivo scolastico in cui potrà affrontare con crescente autonomia e responsabilità le situazioni della vita quotidiana tipiche della sua età.

Collabora con i compagni, rispetta le regole condivise, esprime le proprie idee e si impegna a portare a termine i compiti e le attività, sia individualmente sia in gruppo.

Le tabelle relative agli obiettivi e ai traguardi in uscita, articolate per ambiti disciplinari, sono riportate in allegato e costituiscono riferimento condiviso per la progettazione didattica, la valutazione e il percorso di continuità educativa.

ALLEGATO: 1

OBIETTIVI MINIMI IN INGRESSO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ITALIANO	
Ascolto	<ul style="list-style-type: none">➤ Cogliere il messaggio principale, il contenuto esplicito di un testo.➤ Seguire l'ordine cronologico di un testo.
Lettura	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare la lettura espressiva.➤ Esprimersi con frasi corrette, a prescindere dalle diverse tipologie dei testi.
Produzione orale e scritta	<ul style="list-style-type: none">➤ Scrivere in modo comprensibile, chiaro, senza dare eccessiva importanza all'ortografia e alla punteggiatura.➤ Riconoscere le parti del discorso e analizzarle, con particolare attenzione al verbo nelle varie forme (attiva, passiva e riflessiva).➤ Utilizzare in modo corretto almeno i tempi del modo indicativo.
Riflessione linguistica	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere le principali parti del discorso;➤ Riconoscere soggetto, predicato e complemento oggetto, frase minima ed espansioni (minima competenza di analisi logica);➤ Arricchire il lessico, anche del linguaggio quotidiano.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">➤ Le quattro operazioni con numeri interi e decimali;➤ La divisione e la moltiplicazione per 10, 100 e 1000La tecnica delle divisioni e sottrazione; le tabelline;➤ Alcune proprietà delle operazioni (in particolare la invariante e la commutativa);➤ Il concetto di maggiore e minore;➤ La frazione come operatore e senza proprietà;➤ La divisione a due cifre;➤ La risoluzione dei problemi.➤ Geometria: misure ed equivalenze; i concetti di perimetro e area; gli enti fondamentali (punto, retta, angoli); lettura e comprensione del linguaggio grafico.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il metodo scientifico;➤ Conoscere le tecnologie;➤ Fare esperimenti.
STORIA E GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere e utilizzare un lessico disciplinare di base;



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare la successione cronologica degli eventi Avanti Cristo e Dopo Cristo; ➤ Saper usare la linea del tempo; ➤ Saper sottolineare le parole chiavi; ➤ Sviluppare un metodo di studio.
ARTE	➤
ED. MOTORIA	➤
ED. MUSICALE	➤
Lingua Inglese	➤
Cilil	➤

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

INDICE SEZIONI PTOF

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno ascolta e comprende testi di vario tipo. ➤ Interagisce in diverse situazioni comunicative. ➤ Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e sostenere le proprie idee. ➤ Espone oralmente argomenti di studio. ➤ Usa alcuni termini specialistici. ➤ Applica complessivamente, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni e anche il punto di vista dell'emittente. ➤ Adottare strategie funzionali alla comprensione dei testi, solo se guidati. ➤ Riferire su argomenti trattati. ➤ Intervenire in una conversazione fornendo un contributo personale.



	all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.	
Letture	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno è in grado di leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne una interpretazione. ➤ Usa i manuali delle discipline 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ad alta voce e con modalità silenziosa testi di vario tipo. ➤ Leggere testi letterari di vario tipo e testi argomentativi. ➤ Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, riorganizzarle e riutilizzarle per affrontare situazioni della vita quotidiana.
Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'alunno scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo). ➤ Utilizza un vocabolario di base. ➤ Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso, se guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scrivere testi di forma diversa (narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo, lettera e diario). ➤ Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e applica in modo elementare, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). ➤ Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimi, antonimi, sostantivi derivati). ➤ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
I Numeri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, anche con l'uso degli strumenti, rappresentandole opportunamente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni ordinamenti e confronti tra numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno;



	sotto forma grafica.	<ul style="list-style-type: none">➤ Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo;➤ Rappresentare i numeri conosciuti su una retta:➤ Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;➤ Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione;➤ Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni;➤ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione di percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri;➤ Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini;➤ Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni;➤ Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione;➤ Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.➤ Utilizzare la proprietà associativa o distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni;➤ Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema;➤ Eseguire semplici espressioni di calcolo con
--	----------------------	--



		<p>numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
Spazio e Figure	<ul style="list-style-type: none">➤ Confronta e analizza figure geometriche, individuando varianti e relazioni. Utilizza con padronanza gli strumenti adeguati per la rappresentazione delle figure piane e solide, ne determina le misure anche attraverso l'applicazione delle formule matematiche e in situazioni concrete.	<ul style="list-style-type: none">➤ Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti;➤ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano;➤ Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri;➤ Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione codificazione fatta da altri;➤ Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata;➤ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle produrre da altri;➤ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria);➤ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse;➤ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti;➤ Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità;➤ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad es. la carta a quadretti);➤ Determinare il perimetro e l'area di una figure geometriche piane utilizzando procedimenti deduttivi e le più comuni formule;➤ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.);➤ Conoscere il teorema di Pitagora e le sue



		<p>applicazioni in matematica e in situazioni concrete;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve;➤ Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo;➤ Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa;➤ Conoscere ed utilizzare le principali trasformazioni geometriche e loro invarianti;➤ Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano;➤ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali;➤ Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana;➤ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni, Dati e Previsioni	<ul style="list-style-type: none">➤ Individua le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizza dati e li interpreta, sviluppando ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.	<ul style="list-style-type: none">➤ Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;➤ Formalizzare un percorso risolutivo di un problema attraverso modelli algebrici e grafici;➤ Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa;➤ Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità;➤ Rappresentare insiemi di dati, (anche facendo uso di un foglio elettronico);➤ In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative;➤ Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla



		tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.
--	--	---

STORIA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classifica i tipi di fonte per formulare ipotesi di ricerca Sa analizzare le fonti; ➤ Ricava informazioni da carte storiche, da fonti materiali, documentarie, scritte, orali, iconografiche, narrative e digitali attraverso la raccolta e la classificazione dei dati e delle informazioni; ➤ Decodifica il lessico specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti; ➤ Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro (nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi).
Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ipotizza un metodo di analisi di un evento, raccogliendo informazioni e organizzandole attraverso mappe/schemi; ➤ Colloca gli eventi storici su una linea del tempo e su una carta storica; ➤ Riconosce, collega e confronta gli elementi comuni agli eventi di storia locale e a quelli di storia generale Individua i nessi causali fra i principali fenomeni considerati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; ➤ Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate; ➤ Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprende i principali eventi, aspetti e processi dei momenti storici analizzati e riconosce gli avvenimenti che segnano la "discontinuità" nel corso 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; ➤ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; ➤ Usare le conoscenze apprese per



	<p>della storia;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Identifica i fondamentali aspetti/elementi del patrimonio culturale in relazione ai fenomeni storici studiati; ➤ Riconosce e studia i problemi interculturali, di convivenza civile 	<p>comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielabora ed espone le conoscenze acquisite in forma orale e scritta (riassunti su traccia, schemi, risposte a questionari, mappe concettuali); ➤ Utilizza un lessico chiaro e sintatticamente corretto per esporre gli argomenti studiati con l'utilizzo di un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali; ➤ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si orienta sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi; ➤ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa utilizzare gli strumenti e linguaggi propri della disciplina; ➤ Sa leggere e interpretare carte geografiche a diversa scala di riduzione e a varia simbologia; ➤ Sa utilizzare strumenti tradizionali come carte, grafici, dati statistici e strumenti innovativi per 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia; ➤ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici Immagini ecc.) e strumenti innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni



	comprendere fenomeni a carattere territoriale.	territoriali.
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa leggere e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, interpretandoli anche in base alla loro trasformazione nel tempo; ➤ Sa riconoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio collettivo. Studiati; ➤ Sa progettare azioni di salvaguardia dell'ambiente circostante; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; ➤ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa definire il concetto di regione in senso geografico nella dimensione nazionale, europea e mondiale; ➤ Sa individuare relazioni tra aspetti demografici, sociali ed economici nella dimensione nazionale, europea e mondiale; ➤ Sa utilizzare modelli per l'interpretazione corretta di assetti territoriali europei e mondiali, anche in senso di trasformazione storico-politico-economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; ➤ Analizzare in termini di spazio interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; ➤ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

SCIENZE

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Scienze come Indagine	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime curiosità nei confronti della scienza e di questioni e sfide di carattere scientifico. ➤ Dimostra la volontà di acquisire ulteriori 	<p><i>Sviluppare le abilità necessarie per fare ricerca scientifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare. ➤ Formulare domande e ipotesi. ➤ Utilizzare strumenti e tecniche



	<p>conoscenze e abilità scientifiche, servendosi di una pluralità di metodi e di risorse.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dimostra la volontà di andare in cerca di informazioni e di avere un interesse non sporadico per le scienze, anche prendendo in considerazione una futura professione in ambito scientifico. ➤ Riconosce l'importanza di prendere in considerazione prospettive e argomentazioni scientifiche differenti. ➤ Manifesta la necessità di adottare processi logici e rigorosi per trarre conclusioni. 	<p>adeguati per raccogliere, analizzare e interpretare dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere, spiegare e usare modelli da utilizzare come elementi di prova. ➤ Riflettere criticamente e logicamente per trovare le relazioni tra le prove e le spiegazioni. ➤ Riconoscere e analizzare spiegazioni e previsioni alternative. ➤ Comunicare procedure scientifiche e spiegazioni. ➤ Utilizzare la matematica in tutti gli aspetti della ricerca scientifica e tecnologica. <p>➤ <i>Sviluppare la comprensione circa l'indagine scientifica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capire che la matematica è importante in tutti gli aspetti della ricerca scientifica e tecnologica. ➤ Capire che dietro una spiegazione scientifica ci sono: prove, argomentazioni logicamente coerenti, principi scientifici, modelli e teorie. ➤ Comprendere che la tecnologia utilizzata per raccogliere dati migliora la precisione e permette agli scienziati di analizzare e quantificare i risultati delle indagini. ➤ Capire che le indagini scientifiche a volte sfociano in nuove idee e fenomeni di studio, possono generare nuovi metodi o procedure per avviare un'inchiesta o sviluppare nuove tecnologie per migliorare la raccolta dei dati..
<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>La Terra, Il Sistema Solare, L'universo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ➤ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. ➤ Conosce i principali processi di trasformazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere e descrivere la struttura e le caratteristiche fisiche della Terra. ➤ Comprendere, descrivere e identificare processi, cicli e storia della Terra. ➤ Utilizzare le coordinate geografiche e la bussola. ➤ Riconoscere i moti della Terra e della Luna e individuarne le conseguenze. ➤ Ricostruire schemi che rappresentino la struttura interna della Terra, i moti convettivi e le loro conseguenze. ➤ Conoscere gli elementi che hanno consentito l'evolvere della teoria della



	<p>di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p>	<p>deriva dei continenti alla teoria della tettonica a placche.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce la differenza fra i vari corpi celesti del sistema solare. ➤ Conoscere la legge di gravitazione universale e le leggi di Keplero. ➤ Conosce le principali differenze fra i pianeti del sistema solare. ➤ Porre in relazione alcune problematiche ambientali con le possibili cause e i possibili effetti. ➤ Comprendere quali sono le risorse della Terra e sviluppare atteggiamenti responsabili verso il loro uso e conservazione. ➤ Comprendere la Terra nel sistema solare e nell'Universo. ➤ Saper leggere dati e carte di vario tipo.
<p>I Viventi e L'Uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. ➤ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. ➤ Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. ➤ Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. ➤ Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. ➤ Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (<i>collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi</i>). ➤ Conoscere la struttura degli apparati riproduttori femminile e maschile. ➤ Conoscere la funzionalità degli apparati riproduttori. ➤ Sapere come avviene la fecondazione e lo sviluppo di un nuovo individuo ➤ Sapere quali sono le principali tecniche di ingegneria genetica ➤ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari



	<p>rispetto alle proprie di studio e socializzazione.</p>	<p>nozioni di genetica.</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.➤ Sviluppare il concetto di salute inteso come “uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale dell’uomo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale e non la sola assenza di malattia”.➤ Mostrare di sentirsi responsabili in prima persona del mantenimento di un ambiente sostenibile.➤ Dimostrare consapevolezza rispetto alle conseguenze sull’ambiente delle azioni individuali.➤ Dimostrare la volontà di agire per conservare le risorse naturali.
<p>Il mondo fisico e le sue leggi</p>	<ul style="list-style-type: none">➤ L’alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all’aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.➤ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.➤ Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	<ul style="list-style-type: none">➤ Sviluppare una comprensione delle trasformazioni di energia, calore e temperatura.➤ Comprendere, descrivere o identificare alcune proprietà fondamentali o comportamenti della luce.➤ Comprendere, descrivere o identificare alcune proprietà fondamentali o comportamenti del suono.➤ Comprendere, descrivere o identificare alcune proprietà fondamentali o comportamenti dell’elettricità e del magnetismo.➤ Comprendere, descrivere o identificare alcune proprietà fondamentali o comportamenti delle forze e del moto.➤ Padroneggiare concetti di trasformazione chimica e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia.➤ Riconoscere corpi in quiete e in moto secondo un sistema di riferimento e individuare gli elementi caratteristici del moto.➤ Saper costruire e interpretare i grafici del moto rettilineo uniforme e del moto vario.➤ Riconoscere le caratteristiche di una forza: il punto di applicazione, la direzione, il verso e l’intensità.



		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime la posizione di un punto su una retta, sul piano e nello spazio ➤ Interpreta in situazioni reali il concetto di velocità media e istantanea ➤ Opera con le diverse unità di misura della velocità ➤ Interpreta e costruisce grafici spazio/tempo
--	--	--

LINGUA INGLESE

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Produzione Orale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lettura corretta con intonazione adeguata al contesto; ➤ Produzione e rielaborazione semplice ed essenziale di un messaggio scritto/orale. 	<p>L'alunna/o sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare le formule di cortesia per salutare, chiedere permessi e informazioni; ➤ Dare/chiedere informazioni sulle generalità personali; ➤ Fare semplici descrizioni di persone, luoghi, oggetti e animali; ➤ Parlare/chiedere informazioni su attività quotidiane e proprie della vita scolastica; ➤ Usare formule atte all'uso dei servizi di una città: trasporti, negozi, cinema [Francese].
Produzione Scritta	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo corretto di regole grammaticali di base e del lessico adeguato al contesto quotidiano; ortografia corretta; ➤ Produzione e rielaborazione semplice ed essenziale di un messaggio scritto. 	<p>L'alunna/o sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rielaborare correttamente da un punto di vista ortografico e morfo-sintattico i contenuti relativi alla produzione orale; ➤ Usare in modo corretto le strutture grammaticali fondamentali della comunicazione quotidiana.
Comprensione Lingua Scritta e Orale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascolto e comprensione di brevi e semplici sia orali che scritti. 	<p>L'alunna/o sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere complessivamente un semplice messaggio orale/scritto proprio della comunicazione quotidiana e del contesto scolastico; ➤ Comprendere nelle sue linee essenziali un nuovo messaggio



		orale/scritto che integra e amplia le strutture linguistiche apprese.
--	--	---

TECNOLOGIA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Osservare, analizzare e sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunica con il linguaggio grafico. Osserva e rappresenta oggetti; ➤ Riconosce ed usa codici convenzionali; ➤ Utilizza gli strumenti di disegno e le tecniche di rappresentazione tridimensionale; ➤ Disegna composizioni di solidi in proiezione ortogonale e nelle diverse viste assonometriche; ➤ Sperimenta graficamente una propria idea progettuale; ➤ Analizza proprietà fisiche e meccaniche e tecnologiche; ➤ Comunica con il linguaggio informatico; ➤ Riconosce risorse e sistemi tecnologici e le relazioni che si stabiliscono fra uomo e ambiente; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione; ➤ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti, contesti ambientali o processi; ➤ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisicochimiche, meccaniche e tecnologiche e di impatto socioambientale dei vari materiali; ➤ Applicare tecnologie informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità in riferimento agli stili di vita e le dinamiche socioambientali.
Immaginare, progettare e gestire	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osserva, descrive, utilizza materiale e risorse di massimo impiego comprese le risorse alimentari; ➤ Conosce materiali di uso comune, proprietà e caratteristiche; ➤ Produce semplici oggetti partendo dall'osservazione e scegliendo materiali adeguati e relativi metodi di lavoro; ➤ Effettua ricerche sui materiali di studio e rappresenta i dati prodotti; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali, oggetti del territorio dell'ambiente scolastico; ➤ Valutare le conoscenze di scelte e decisioni infrastrutturali e tecnologiche, relative alle situazioni problematiche sociali e ambientali. Immaginare modifiche di oggetti, contesti socio-ambientali e prodotti di tipo quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità; ➤ Pianificare le diverse fasi dall'immaginazione alla gestione e manutenzione per la realizzazione



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce i principi dell'educazione alimentare; il rispetto dell'ambiente e della convivenza civile. Conosce cicli di produzione di beni di uso comune. Il ciclo produttivo dei materiali dalla materia prima al prodotto finito e l'utilizzo e il ri-utilizzo dei materiali di uso comune compreso i cicli di lavorazione di alimenti; 	<p>di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p>
<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce i principi fondamentali di resistenza delle strutture e le tecniche di costruzione; ➤ E' in grado di rielaborare la progettazione di uno spazio abitativo; ➤ Conosce i processi di lavorazione di beni e risorse e delle diverse forme di energie coinvolte; ➤ Conosce gli impianti tradizionali e sperimentali di trasformazione e produzione delle energie. Si orienta nei settori dell'economia e nelle relative attività lavorative al fine delle scelte scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Smontare e rimontare semplici oggetti, di uso comune; ➤ Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (dei materiali, degli alimenti, degli impianti, dei processi di gestione, delle procedure di riparazione, dell'operatività prossima e della tele-operatività); ➤ Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi socioambientali; ➤ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti avvalendosi anche di suggerimenti e procedure reperibili anche in rete.

MUSICA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esegue brani vocali e strumentali rispettando gli stili e l'interpretazione; ➤ Interviene creativamente a livello compositivo utilizzando sia semplici schemi ritmico-melodici sia linguaggi di notazione non convenzionali; ➤ Riconosce contesti musicali inseriti in diversi periodi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche; ➤ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici; ➤ Interpretare in modo critico opere



	storici e realizza produzioni usando diversi linguaggi artistici.	d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
Fruizione Consapevole	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggia e riconosce i diversi stili e gli elementi del linguaggio musicale; ➤ Ascolta e riconosce evidenziando aspetti critici e formali delle opere musicali; ➤ Usa la notazione tradizionale e sistemi alternativi di scrittura; ➤ Sa criticamente ampliare la propria conoscenza musicale per accrescere la propria esperienza personale musicale; ➤ Utilizza gli strumenti informatici, come il pentagramma elettronico, per elaborare semplici partiture e usa software di registrazione digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; ➤ Conoscere e descrivere opere d'arte musicali; ➤ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura; ➤ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto; ➤ Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Arte e Immagine	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produce elaborati con tecniche e materiali differenti Legge e comprende immagini di diverso tipo; ➤ Conosce i principali beni artistici, culturali e ambientali presenti sul territorio; ➤ Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nel testo visivo elementi e strutture basilari della grammatica visiva, individuando il loro significato; ➤ Applicare elementi e strutture basilari della grammatica visiva per produrre i propri messaggi; ➤ Utilizzare modalità per rappresentare forme naturali, artificiali e astratte; ➤ Osservare, rappresentare ed inventare soggetti assegnati di tipo figurativo ed astratto; ➤ Comunicare con forme figurative progressivamente meno stereotipate; ➤ Conoscere caratteristiche e possibilità



	<p>immagini statiche e in movimento, utilizzando il linguaggio specifico;</p> <p>➤ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p>	<p>espressive di materiali, tecniche e strumenti basilari che sa utilizzare con diversa modalità;</p> <p>➤ Conoscere il significato e regole della percezione visiva e le principali caratteristiche e funzioni comunicative delle immagini;</p> <p>➤ Osservare e descrivere gli elementi e le forme essenziali presenti nella realtà e nei messaggi visivi;</p> <p>➤ Riconoscere le immagini stereotipate;</p> <p>➤ Conoscere la funzione dell'arte e ruolo dell'artista nella storia antica;</p> <p>➤ Conoscere i caratteri fondamentali delle produzioni artistiche delle diverse civiltà.</p> <p>➤ Conoscere le tipologie dei principali beni culturali e naturali e concetti di tutela e salvaguardia;</p> <p>➤ Applicare il metodo base di lettura delle immagini delle opere d'arte. Illustrare i principali momenti della storia e dell'arte antica;</p> <p>➤ Riconoscere i beni artistici, culturali, ambientali ed artigianali a partire dal proprio territorio;</p> <p>➤ Riconoscere in un testo visivo gli elementi della grammatica visiva individuando il loro significato espressivo, le regole del codice visivo;</p> <p>➤ Osservare e descrivere in modo autonomo immagini e opere d'arte con linguaggio verbale appropriato applicando le leggi della percezione visiva;</p> <p>➤ Osservare e descrivere in modo autonomo tutti gli elementi formali significativi in opere d'arte e in immagini statiche e dinamiche;</p> <p>➤ Conoscere i linguaggi visivi comprenderne i codici e le funzioni comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi linguaggi espressivi. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici e sociali. Operare in modo autonomo lo studio iconografico di un'opera d'arte individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici. Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale,</p>
--	---	--



		rinascimentale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere e confrontare autonomamente in alcune opere elementi stilistici di epoche diverse.
--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Acquisire consapevolezza del proprio corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti; ➤ Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva; ➤ Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo/espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; ➤ Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Partecipare al gioco-sport rispettando le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune; ➤ Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; ➤ Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; ➤ Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice; ➤ Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in



<p>Agire rispettando i criteri base di sicurezza e riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione; ➤ Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. 	<p>caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni; ➤ Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro; ➤ Essere in grado di valutare le proprie capacità confrontandole con dati di riferimento; ➤ Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono la dipendenza (doping, droghe, alcol). Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; ➤ Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
---	--	--

RELIGIONE

NUCLEI TEMATICI	Traguardi di sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Dio e l'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa approfondire l'identità storica di Gesù correlandola alla fede cristiana, e sa riconoscere in Lui il Figlio di Dio fatto uomo; ➤ Conosce l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio in cui agisce lo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; ➤ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; ➤ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e



	<p>Spirito Santo;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Coglie nelle domande dell'uomo tracce dell'esperienza religiosa.	<p>risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo;</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo;➤ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
La Bibbia e le altre fonti	<ul style="list-style-type: none">➤ Sa identificare la Bibbia come documento storico - culturale e apprende che nella Chiesa è accolta come Parola di Dio;➤ Conosce i tratti essenziali delle grandi religioni, a partire dai rispettivi testi sacri.	<ul style="list-style-type: none">➤ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio;➤ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
Il linguaggio religioso	<ul style="list-style-type: none">➤ Sa riconoscere e utilizzare linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa;➤ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni;➤ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	<ul style="list-style-type: none">➤ Sa confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	<ul style="list-style-type: none">➤ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa;➤ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un



		contesto di pluralismo culturale e religioso; ➤ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.
--	--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



4. Area Storico-Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL LICEO

Il percorso liceale prevede un profilo in uscita dei nostri studenti che ruoti intorno al concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale, la competenza è quindi vista in termini di responsabilità ed autonomia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

INDICE SEZIONI PTOF

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

In un Liceo I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO assumono tali dimensioni e finalità: pedagogica: si parte dalla convinzione che sperimentare il mondo del lavoro, con i suoi aspetti specifici (= assunzione di responsabilità, rispetto della gerarchia, capacità di lavorare in squadra), sia di per sé educativo; orientativa: l'esperienza concreta di contesti lavorativi (es. aziende, ordini professionali, enti pubblici ecc.) chiarisce allo studente le sue propensioni, aspirazioni e capacità in vista della scelta universitaria; occupazionale: l'inserimento nel complesso mercato del lavoro necessita di esperienze diversificate senza attendere la conclusione del ciclo scolastico, così da evidenziare al giovane le opportunità esistenti e fornirgli conoscenze, abilità e competenze spendibili. I Consigli di classe: decidono le modalità di realizzazione delle diverse attività, a seconda delle caratteristiche della classe; individuano le competenze da sviluppare in alternanza e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti (che organizzano le competenze di curricolo); concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

Verifica e valutazione: Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza



processuale, efficace. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

L'Orientamento è una delle finalità costitutive della scuola secondaria di II grado e centrale è il suo ruolo nella lotta alla dispersione, all'insuccesso scolastico, nella prevenzione; cioè occorre interessarsi al futuro professionale delle persone molto tempo prima che queste si trovino a compiere scelte, in modo da incrementare le competenze decisionali, le capacità di introspezione e di autovalutazione, le abilità sociali, le capacità di analizzare la reale possibilità di scelta e di sviluppo.

Obiettivi:

- Sollecitare nei nostri studenti la riflessione intorno alla consapevolezza delle loro capacità, potenzialità e limiti oltre che degli stereotipi professionali;
- Sviluppare le abilità relative a credenza di efficacia, abilità sociali, problem solving, raccolta e interpretazione delle informazioni, criteri di presa di decisione

Gli studenti del Biennio partecipano ad iniziative per l'orientamento alla scelta universitaria e/o professionale, convegni e incontri con esperti nel corso dell'anno scolastico.

MODALITÀ

- PCTO Presso Struttura Ospitante;

SOGGETTI COINVOLTI

- Azienda/Professionista

DURATA PROGETTO

- Annuale;

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Le rubriche per la valutazione sono riportate nel curriculum di istituto

[LA VALUTAZIONE](#)

[INDICE SEZIONI PTOF](#)

La valutazione si caratterizza come momento fondamentale per la verifica, attraverso l'accertamento delle conoscenze maturate dagli studenti, della qualità delle attività didattico educative programmate. È un'attività costante di ricerca finalizzata a calibrare l'offerta formativa e ad assumere decisioni per la prosecuzione delle attività di insegnamento – apprendimento. Essa avviene sia attraverso la somministrazione di prove strutturate (minimo due a quadrimestre), sia attraverso l'osservazione in classe. Nella ripartizione in quadrimestri decisa dal Collegio dei docenti, si ha anche la formalizzazione degli esiti dell'apprendimento mediante l'attività di scrutinio svolta collegialmente dai docenti di ogni classe e la successiva compilazione del documento di valutazione intermedia e finale.

Nel corso delle riunioni del Collegio dei docenti che si sono svolte nel corso dell'anno scolastico, sono



stati stabiliti i criteri generali, in base ai quali valutare gli apprendimenti disciplinari e il comportamento. Nella Scuola Secondaria di I° grado, è stata adottata una scala di voti da 1 a 10. Per rendere maggiormente comprensibile il voto espresso in numeri interi, è stata proposta una tabella che ad ogni numero associa un breve giudizio sintetico.

Per il voto di comportamento viene riportato un giudizio sintetico (adeguato, generalmente adeguato, etc).

Per la classe Preparatoria e per le classi del Liceo gli argomenti da svolgere sono divisi con scansione settimanale e ciò permette di effettuare prove comuni per classi parallele. Sono previste almeno due prove scritte per quadrimestre, una delle quali, è da considerarsi prova comune (*La prova comune è la stessa per classi parallele ed è concordata tra i docenti del dipartimento, la prova si svolge lo stesso giorno alla stessa ora*), inoltre, ai fini della valutazione è prevista almeno una performance (prova scritta e/o orale che tiene conto dell'applicazione dello studente nello studio). Gli studenti turchi non hanno il voto di condotta.

Per i soli alunni del curriculum italiano le prove scritte sono considerate compiti in classe e le interrogazioni orali e/o test risultano verifiche orali. Solo per gli studenti italiani si attribuirà il voto di condotta in sede di consiglio di classe.

Tutti i voti sui compiti e sul registro sono espressi in centesimi. Per gli studenti italiani c'è la tabella di conversione da centesimi a decimi approvata dal Collegio dei Docenti. Viene considerato voto sufficiente la valutazione a partire da 50 /100. Le prove scritte si svolgono in un'ora (50 minuti) come pure la prova comune.

Le valutazioni delle prove, oltre che sul registro personale (cartaceo), devono essere inserite nel sistema informatico scolastico turco E-OKUL per i *soli studenti turchi*.

Valutazione nella Scuola Primaria

In coerenza con le direttive ministeriali – O.M. n.3/2025, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in giudizi sintetici in relazione agli obiettivi, ai descrittori così come viene declinato in allegato.

ALLEGATO: 2

Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado

In conformità alle nuove direttive ministeriali – decreto legge 137/08 – la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori ed agli integratori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Tabella dei Criteri di Valutazione			
Livello di apprendimento	Obiettivo	Progressi rispetto alla situazione iniziale	Voto
L'alunno/a:			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; ▪ Applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; ▪ Espone in modo ricco ed appropriato con apporti critici originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica. 	Raggiunto in modo eccellente	Costanti e notevoli	10
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo ampio i contenuti; 	Raggiunto in modo	Costanti e rilevanti	9



<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; ▪ Espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico. 	completo.		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con competenza; ▪ Comprende le situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia; ▪ Espone con terminologia corretta. 	Raggiunto in modo soddisfacente	Costanti e significativi	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli elementi essenziali delle discipline; ▪ Comprende globalmente messaggi e testi; ▪ Si orienta con qualche difficoltà; ▪ Espone con terminologia semplice ma adeguata. 	Raggiunto in modo sufficiente	Alcuni	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; ▪ Comprende semplici informazioni in situazioni note; ▪ Si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; ▪ Si espone in modo poco corretto e non sempre appropriato. 	Raggiunto in modo parziale	Modesti	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; ▪ Comprende con difficoltà i messaggi proposti; ▪ Non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; ▪ Ha scarsa autonomia operativa; ▪ Espone in modo disorganico. 	Non raggiunto	Pochi	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze del tutto insufficienti; ▪ Difficoltà nell'applicare e rielaborare le poche conoscenze acquisite, ▪ Accentuata povertà del linguaggio. 	Non raggiunto	Assenti	3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rifiuto della materia. 	Non raggiunto	Assenti	1/2

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In conformità alle nuove direttive ministeriali – decreto legge 137/08 – la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori ed agli integratori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Tabella dei Criteri di Valutazione			
Livello di apprendimento	Obiettivo	Progressi rispetto alla situazione iniziale	Voto
L'alunno/a:			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo approfondito e sicuro i contenuti; ▪ Applica e organizza le conoscenze in maniera corretta ed efficace, riuscendo a coglierne le situazioni complesse; ▪ Espone in modo ricco ed appropriato con apporti critici originali e creativi, utilizzando una terminologia specifica. 	Raggiunto in modo eccellente	Costanti e notevoli	10



<ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo ampio i contenuti; Comprende e applica le conoscenze in modo autonomo in situazioni complesse; Espone in modo preciso e appropriato utilizzando il lessico specifico. 	Raggiunto in modo completo.	Costanti e rilevanti	9
<ul style="list-style-type: none"> Conosce e organizza le informazioni e i contenuti delle discipline con competenza; Comprende le situazioni più articolate, dimostrando buona autonomia; Espone con terminologia corretta. 	Raggiunto in modo soddisfacente	Costanti e significativi	7
<ul style="list-style-type: none"> Conosce gli elementi essenziali delle discipline; Comprende globalmente messaggi e testi; Si orienta con qualche difficoltà; Espone con terminologia semplice ma adeguata. 	Raggiunto in modo sufficiente	Alcuni	6
<ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo superficiale i contenuti delle discipline; Comprende semplici informazioni in situazioni note; Si orienta con difficoltà ed è poco autonomo nel lavoro; Si espone in modo poco corretto e non sempre appropriato. 	Raggiunto in modo parziale	Modesti	5
<ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo lacunoso i contenuti delle discipline; Comprende con difficoltà i messaggi proposti; Non sa orientarsi nelle situazioni proposte anche se semplici; Ha scarsa autonomia operativa; Espone in modo disorganico. 	Non raggiunto	Pochi	4
<ul style="list-style-type: none"> Conoscenze del tutto insufficienti; Difficoltà nell'applicare e rielaborare le poche conoscenze acquisite, Accentuata povertà del linguaggio. 	Non raggiunto	Assenti	3
<ul style="list-style-type: none"> Rifiuto della materia. 	Non raggiunto	Assenti	1/2

SCUOLA PRIMARIA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI "I.M.I."
TOMTOM KAPTAN SOKAK, 3 - 34433 BEYOĞLU - ISTANBUL



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

QUADRIMESTRE

ALUNN

CLASSE

DIMENSIONI		LIVELLO	
RISPETTARE LE REGOLE <i>(Rispettare le regole di classe, d'Istituto e di convivenza civile)</i>	Rispetta in modo autonomo e responsabile le regole e gli obblighi scolastici.	A	
	Rispetta in modo continuo e consapevole le regole e gli obblighi scolastici.	B	
	Rispetta quasi sempre le regole e gli obblighi scolastici.	C	



	Rispetta se guidato o sollecitato le regole e gli obblighi scolastici.	D	
RISPETTARE SÉ E GLI ALTRI (Avere cura e rispetto di sé e degli altri, anche in riferimento ai ruoli)	Ha cura e rispetto di sé e degli altri, ed assume, in modo responsabile, scelte consapevoli. E' spesso facilitatore ed esempio positivo per gli altri.	A	
	Ha cura e rispetto di sé e degli altri.	B	
	Generalmente ha cura di sé e rispetta gli altri	C	
	Ha scarsa cura e rispetto di sé e degli altri	D	
COMUNICARE (Abilità della comunicazione efficace) <input type="checkbox"/> Rispettare i tempi della comunicazione <input type="checkbox"/> Rispettare le opinioni e le idee <input type="checkbox"/> Saper esprimere idee, bisogni ed emozioni)	Ascolta e rispetta le opinioni degli altri ed è in grado di esprimere in modo efficace idee, bisogni ed emozioni.	A	
	Ascolta e rispetta le opinioni, le idee, i bisogni e le emozioni degli altri.	B	
	Generalmente ascolta e rispetta le idee altrui ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni.	C	
	Ascolta con discontinuità ed esprime le proprie idee ed emozioni se sollecitato. Non sempre rispetta i turni nella conversazione.	D	
PARTECIPARE <input type="checkbox"/> Essere attivi e pertinenti <input type="checkbox"/> Mettere a disposizione e condividere idee e risorse <input type="checkbox"/> Gestire positivamente la relazione	Partecipa e collabora in modo attivo e propositivo: favorisce il confronto e l'inclusione.	A	
	Partecipa e collabora in modo attivo e propositivo: favorisce il confronto e l'inclusione.	B	
	Partecipa in modo discontinuo. Non sempre riesce a gestire il confronto con gli altri.	C	
	Partecipa solo se stimolato e, anche se guidato, ha difficoltà a collaborare nel gruppo. Ha difficoltà a gestire il confronto con gli altri.	D	
A=Pienamente raggiunto B=Adeguito C=Generalmente adeguato D=Parzialmente raggiunto			

ISTANBUL,

Firma del coordinatore

IL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni.

La Scuola Secondaria di Primo Grado è comunemente conosciuta come scuola media inferiore. Essa rappresenta il secondo ciclo di studi dell'istruzione obbligatoria in Italia. La scuola media dura 3 anni, di solito dagli 11 ai 14 anni di età, come continuazione della scuola primaria elementare.

Il triennio si conclude con un **esame di Stato** che permette di conseguire il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ("licenza media"), necessario per l'iscrizione alla Scuola secondaria di secondo grado.

La scuola dell'obbligo dunque riguarda il percorso di studi fino a 16 anni d'età (CM n. 101 del 30/12/2010), partendo da un'età di 6 anni, perciò tutti i cittadini italiani devono necessariamente frequentare un cammino scolastico per almeno 10 anni (DM n. 139 del 22/08/2007) fino al



compimento di 16 anni.

Esame anno scolastico 2025/2026:

- Tre prove scritte: una di italiano, una relativa alle competenze logico-matematiche e una relativa alla lingua straniera;
- Un colloquio: saranno accertate anche le competenze relative alla lingua inglese e all'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Le date dell'esame di terza media non vengono stabilite dal MIUR ma in autonomia da ogni singola scuola. Il Ministero dell'Istruzione ha però stabilito che gli esami devono essere sostenuti nel periodo di tempo compreso tra l'ultimo giorno di scuola ed il 30 giugno;
- Per essere ammessi all'esame basterà aver frequentato i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. Si può essere ammessi con alcune insufficienze;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998.

IL DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Italiano I.M.I. è una scuola che fa parte di due sistemi nazionali di istruzione: di quello turco, in qualità di scuola privata straniera, e di quello italiano, in qualità di scuola statale. Ne consegue che gli studenti turchi sono equiparati agli studenti italiani nel sistema di istruzione italiano e possono pertanto conseguire anche il diploma italiano di istruzione secondaria come titolo di studio legale.

Il diploma è riconosciuto in Italia come titolo di studio legale, ed è equiparato ai diplomi nazionali senza bisogno di dichiarazioni di equipollenza nei paesi UE e in molti altri paesi. In Italia è titolo valido per l'iscrizione ad ogni facoltà universitaria e per l'accesso ai pubblici concorsi (fatti salvi i requisiti di cittadinanza richiesti). In alcune facoltà universitarie italiane, dove l'accesso è limitato, alcuni posti sono riservati ai cittadini stranieri solo se non sono in possesso del titolo italiano. Il nostro servizio di orientamento è in grado di consigliare gli studenti e le famiglie sull'opportunità di conseguire il diploma italiano in relazione alla scelta universitaria. Il diploma italiano attesta una formazione equivalente al livello 3 ISCED (International Standard Classification of Education) e dunque, unitamente al diploma turco, il possesso di solide competenze biculturali, linguistiche ed accademiche, che possono essere fatte valere nella ricerca delle migliori opportunità professionali.

Per conseguire il diploma italiano è necessario essere ammessi alla classe successiva secondo il sistema di valutazione sia turco che italiano. Il sistema di valutazione italiano prevede che siano assegnati voti in decimi, con il livello di sufficienza uguale a sei. Ecco la tabella di conversione dei voti turchi in quelli italiani:

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI TURCHI – VOTI ITALIANI	
0 – 4,49	1
4,50 – 14,59	2
14,50 – 24,29	3
24,50 – 34,49	4



34,50 – 49,99	5
50,00 - 64,49	6
64,50 – 74,49	7
74,50 – 84,49	8
84,50 – 94,49	9
94,50 – 100,00	10

ESAME DI MATURITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO 2026

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'esame di Stato inizierà il 17 giugno con una prova scritta di italiano.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'attività di valutazione si completa con il processo di certificazione delle competenze che gli studenti acquisiscono al termine dei distinti percorsi di studio. Come prevede la normativa nazionale che introduce questo nuovo strumento, la scuola è chiamata a certificare e dare valore a quanto gli studenti apprendono durante il corso degli studi, sia a scuola, sia al di fuori del sistema scolastico (nella partecipazione ad attività sportive, artistiche, culturali, sociali...).

La Certificazione delle competenze è, inoltre, funzionale ad accompagnare gli studenti nella prosecuzione degli studi, in un'ottica di apprendimento per tutta la vita, e nell'inserimento nel mondo del lavoro. Il modello di certificazione adottato è quello ministeriale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI "I.M.I."

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunno

nato

ha frequentato nell'anno scolastico 2025 /2026 la classe 3° sez. UNICA,



con orario settimanale di 30 ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*.	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		



* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

⁽¹⁾ Livello	Indicatori esplicativi
A – AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità orizzontale, intesa come definizione delle relazioni che si instaurano tra la scuola, gli enti e i soggetti presenti sul territorio che con essa interagiscono e collaborano, si realizza attraverso il rapporto tra:

- Scuola e famiglie degli studenti;
- Scuola e istituzioni pubbliche italiane: Ambasciata d'Italia, Consolato Italiano di Istanbul, Comites, Istituto Italiano di Cultura;
- Scuola e istituzioni pubbliche e private locali;
- Scuola e associazionismo locale

Per questa ragione, oltre alla programmazione degli incontri tra insegnanti e genitori, sia a livello assembleare, sia a livello individuale e di rappresentanza, in raccordo con le programmazioni educative e didattiche elaborate dai docenti, si prevede la partecipazione ad alcune attività culturali e sportive offerte dal territorio quali:

- Visite guidate ai musei o a località di particolare interesse come gli organismi internazionali presenti in città (ONU, UA, ECA);
- Partecipazione ad eventi culturali (Olimpiadi, concerti, rappresentazioni teatrali, seminari e conferenze);
- Viaggi e visite di istruzione;
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni;
- Partecipazione a manifestazioni sportive.

La continuità verticale, intesa come definizione dei rapporti di collaborazione e cooperazione tra gli operatori dei diversi ordini di scuola nella realizzazione del curriculum e nella individualizzazione dei percorsi di apprendimento degli studenti, si realizza attraverso:

- La definizione e il perseguimento degli obiettivi comuni del Piano dell'Offerta Formativa;
- La definizione di un progetto educativo unitario;
- L'elaborazione di un curriculum unitario;
- La circolazione dell'informazione relativa allo stato di realizzazione del curriculum e al livello di competenza raggiunto dagli alunni alla fine dei percorsi previsti nei distinti ordini di scuola;
- La produzione di materiali didattici specifici.



La continuità verticale si realizza anche attraverso la predisposizione di specifiche attività di:

- Accoglienza nei diversi ordini di scuola;
- Orientamento per la scelta dell'indirizzo di studi della Scuola secondaria di secondo grado;
- Incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- Incontri tra gli studenti dei diversi ordini di scuola;
- Collaborazione e scambio tra alunni e insegnanti di classi diverse.

Al fine di consentire a tutti gli alunni un percorso educativo consono alle proprie potenzialità, alle caratteristiche e agli stili individuali di apprendimento, viene, inoltre costituita una commissione composta da docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, con il compito di individuare/riflettere sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire alla fine della primaria e di consentire la conoscenza di eventuali casi di disagio e/o di difficoltà di apprendimento al fine di rendere più sereno il passaggio e l'ingresso nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

ESAME DI IDONEITÀ PER IL RICONOSCIMENTO DEL PERCORSO DI STUDI DI SCUOLA PRIMARIA

L'esame di idoneità è composto da due prove scritte e da un colloquio orale. Le prove sono volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi in ingresso nella scuola media come riportato nel presente documento. Tale esame si svolge generalmente nella seconda metà del mese di maggio. Se per comprovati motivi gli studenti non possono partecipare all'esame di idoneità in questa sessione, potranno iscriversi alla sessione d'esame che si svolgerà nella prima settimana del mese di settembre.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La scuola italiana intende promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e costruire competenze sociali e civiche in prospettiva interdisciplinare nell'intero percorso formativo ed educativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo e secondo grado e intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri, disponibile e collaborativa verso il bene comune, integrata nella società, in grado di vivere le leggi come opportunità e non come limite, capace di accogliere i vantaggi che la diversità offre, combattendo ogni forma di sopruso.

A tal fine, le finalità individuate sono:

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; educare alla legalità favorendo l'interiorizzazione e il rispetto delle regole democratiche, intese come strumenti indispensabili per la convivenza civile;
- Favorire lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza, di rispetto e di accettazione delle diversità;
- Sviluppare la collaborazione, la solidarietà, la comunicazione, il dialogo e la partecipazione a partire dal gruppo classe e dalla scuola;
- Acquisire la capacità di ascoltare, discutere in modo costruttivo, affrontare problemi, proporre soluzioni;
- Potenziare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, indispensabile per



- comprendere e accettare l'altro;
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione, per poter avvicinarsi agli altri, accoglierli e coglierne le diversità, percependo come fonte di opportunità e arricchimento e non come limite;
- Comprendere che la pace non è solo assenza di guerra, né comodo neutralismo, ma consapevolezza che tutti gli esseri umani hanno gli stessi bisogni, necessità, esigenze e hanno il diritto di poterli soddisfare, senza soprusi o imposizioni esterne.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'educazione interculturale, più che una disciplina da insegnare, un insegnamento trasversale da impartire e strutturare, costituisce un progetto, un desiderio, una scelta di ordine etico a cui indirizzare l'intervento didattico.

Attraverso l'educazione interculturale la scuola intende creare le condizioni e il clima adatto perché ognuno possa trovarsi a proprio agio nella scoperta, e successiva interiorizzazione, della diversità come valore, come insieme di differenze e somiglianze che interagiscono, si sviluppano e diventano patrimonio comune. In una realtà particolare come quella in cui opera la scuola italiana è importante educare ad un atteggiamento di accoglienza, all'accettazione e al rispetto degli usi e dei costumi di chi vive in modo diverso dal nostro e alla consapevolezza che, oltre alla quotidianità e alla realtà a cui apparteniamo, esistono tanti altri mondi e persone da cui si può imparare e con cui può interagire.

Per tali ragioni, più che di obiettivi da perseguire, si indicano dei percorsi da strutturare:

- La costruzione dell'identità personale, il senso di cittadinanza, l'accoglienza;
- La diversità come valore, la nascita del patrimonio comune;
- La multiculturalità;
- L'uguaglianza nei diritti e nella dignità;
- La cooperazione internazionale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile è uno dei temi di fondo dell'attività educativa e didattica della scuola italiana e viene affrontato nella sua globalità e complessità sia attraverso attività specifiche, sia con l'approfondimento di temi e problemi che rappresentano l'oggetto di studio all'interno delle singole discipline. Si intende in questo senso sottolineare l'approccio sistemico al problema nelle sue dimensioni non solo ecologiche, ma anche pedagogiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche culturali.

L'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile persegue i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze e competenze relative alla complessità delle relazioni che governano la vita degli esseri viventi e delle relazioni tra viventi e non viventi;
- Assumere comportamenti consapevoli e responsabili verso la tutela e il rispetto dell'ambiente;
- Maturare capacità di analisi e di comprensione di problemi complessi;



- Imparare a progettare, in cooperazione con altri, proposte adeguate di soluzione dei problemi analizzati.

VIAGGI, VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE SUL TERRITORIO

Visite d'istruzione e uscite sul territorio sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tenere conto dell'età e della programmazione didattica degli studenti. Non sono da considerare visite guidate o viaggi di istruzione gli spostamenti all'interno del territorio comunale, indicati con il nome di uscite, per le quali viene acquisita un'unica autorizzazione scritta valida per l'intero ciclo scolastico di frequenza. Occorre informare, preventivamente, il Dirigente e le famiglie di ogni uscita sul territorio.

Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Collegio dei Docenti, ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli od iniziative non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico;

I PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INDICE SEZIONI PTOF

I progetti sono attività programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche. Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti e obiettivi in relazione alle classi a cui sono destinati. Si ha l'attenzione di arricchire la didattica curricolare con progetti che riguardino le seguenti aree ritenute importanti per la crescita degli studenti:

- Approfondimento dei contenuti curricolari;
- Espressioni artistiche, musicali e teatrali;
- Benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile;
- Educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà;
- Educazione alla salute;
- Educazione alla pace;
- Educazione interculturale e alla mondialità;
- Conoscenza seconda lingua comunitaria;
- Conoscenza/approfondimento lingua turca;
- Utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie.

I progetti svolti sono valutati:

- In itinere;
- Nel Consiglio di Classe;
- Tramite questionari di valutazione finale rivolti agli alunni, ai docenti, ai genitori.



Per l'anno scolastico in corso, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e sono in corso le pratiche di finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri i seguenti progetti MOF:

1	<i>CANTANDO SI IMPARA</i>	AS 2025/2026		
2	<i>CONCORSO "UNO, NESSUNO, CENTOMILA"</i>	AS 2025/2026		
3	<i>CONOSCIAMO LE ISTITUZIONI EUROPEE</i>	AS 2025/2026		
4	<i>CORSO DI PREPARAZIONE ALLA I PROVA DI ITALIANO E AL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO</i>	AS 2025/2026		
5	<i>CORSO DI PREPARAZIONE ALLE OLIMPIADI DI ITALIANO</i>	AS 2025/2026		
6	<i>DANTE E IL DANTEDÌ</i>	AS 2025/2026		
7	<i>IL TEATRO A SCUOLA</i>	AS 2025/2026		
8	<i>NUORO PER L'EUROPA</i>	AS 2025/2026		
9	<i>OMAGGIO A CAMILLERI</i>	AS 2025/2026		
10	<i>ORIENTIAMOCI AGLI ESAMI (RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E PREPARAZIONE AGLI ESAMI)</i>	AS 2025/2026		



11	POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	AS 2025/2026		
12	POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE	AS 2025/2026		
13	HAI ASCOLTATO LA REDAZIONE GIORNALISTICO-RADIOFONICA?	AS 2025/2026		
14	SCAMBI SCOLASTICI E GEMELLAGGI	AS 2025/2026		
15	SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA NEL MONDO	AS 2025/2026		
16	VERSO I TEST TOLC	AS 2025/2026		



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il termine "integrazione" scolastica è stato ormai sostituito dal termine "inclusione", intendendo con questo il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

Gli alunni con disturbi dell'apprendimento, con disagio sociale e con disabilità hanno diritto a sviluppare tutte le loro potenzialità, usufruendo di percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

Parlare di inclusione scolastica vuol dire fare appello a principi cardine della nostra Costituzione. Possiamo, infatti, scorgerne dei riferimenti, più o meno espliciti, in alcuni degli articoli più importanti della nostra carta costituzionale. In particolare nei seguenti:

- l'Articolo 34, in cui si garantisce il diritto allo studio per tutti;
- l'Articolo 3, in cui si parla di uguaglianza e di pari dignità: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali";
- l'Articolo 38, che tratta di diritto allo studio delle persone diversamente abili: "gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale".

Un tale impianto ideologico e legislativo non può che ripercuotersi positivamente in ambito scolastico, puntando a valori di solidarietà e inclusione ad appannaggio soprattutto di alunni che presentano disabilità. (BES/DSA ecc).

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari problematiche, deprivate, a scarsa scolarizzazione pregressa, a provenienza culturale diversa. Riteniamo che la scuola abbia il compito di:

- Promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi;
- Accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo;
- Dare un costruttivo contributo attraverso risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, il processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano;
- Intervenire sia nelle situazioni di diversa e documentata abilità che con alunni poco motivati allo studio, quindi a rischio di dispersione, con stranieri appena giunti nel nostro Istituto, con alunni che manifestano difficoltà di integrazione e che alterano in modo significativo le dinamiche nelle classi;
- Fornire supporto agli operatori impegnati attraverso una serie di iniziative che stimolano il superamento delle problematiche in oggetto;
- Monitorare gli allievi anche attraverso i contatti con i genitori, gli insegnanti, il coinvolgimento dell'intera classe per affrontare le problematiche in modo esteso, non isolando, ma promuovendo il benessere della collettività;
- Individuare una funzione strumentale che si occupi di inclusione;
- Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento per docenti e consigli di classe su modelli e pratiche di inclusione;
- Rilevare e monitorare costantemente gli allievi con BES presenti nella scuola;
- Monitorare la personalizzazione dei percorsi formativi per gli allievi con BES e con disagio;
- Annualmente redigere il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione.



PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento del MIUR che riporta la strategia complessiva di innovazione della scuola italiana nell'era digitale fino al 2020. “È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il PNSD si prefigge di dare ai nostri studenti le chiavi di lettura del futuro e di scrivere tutti insieme una “via italiana alla scuola digitale”.

Azione formativa: tutti i docenti del nostro Istituto sono stati coinvolti in corsi di formazione.

Ambienti per la didattica digitale integrata: nella nuova sede all'interno dell'Ambasciata italiana sarà realizzato un laboratorio “Atelier creativo” ad alta flessibilità e innovazione.

Nel nostro Istituto sono stati già attivati i seguenti progetti relativi al PNSD:

- **Azione LIM** per la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) nella didattica in classe. Nel nostro Istituto, per la scuola primaria, grazie a questi fondi sono state attrezzate tutte le aule con LIM e notebook. Queste dotazioni digitali, con l'ausilio della connessione Internet, consentono di affiancare alla didattica tradizionale, metodologie di insegnamento volte a coinvolgere direttamente lo studente nella costruzione del sapere attraverso la fruizione di contenuti del web e l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).
- **Ambienti di apprendimento innovativi:** nella nuova sede all'interno dell'Ambasciata italiana sarà allestito un ambiente di apprendimento attrezzato, in cui le tecnologie saranno efficacemente integrate nella didattica. Saranno presenti arredi che consentiranno la realizzazione di spazi flessibili e la valorizzazione della didattica collaborativa, del BYOD (*Bring Your Own Device*), del video making, degli STEAM e del Thinkering.

distanza qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, o interi gruppi classe.

La DDI, quindi, è uno strumento utile per:

- Raggiungere gli alunni e ricostruire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- Fornire approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- Diversificare il percorso formativo grazie all'uso delle tecnologie;
- Personalizzare il percorso formativo nel rispetto delle esigenze degli alunni;
- Rispondere alle esigenze dettate dai bisogni formativi speciali.



STRUMENTI

Il nostro Istituto ha scelto di avvalersi delle funzioni offerte dalla piattaforma Google Suite for Education che offre la possibilità di costituire classi virtuali Classroom.

Ad ogni studente viene attribuito un account che si presenta nella forma cognome.nome@liceoitaliano.com ed una password personalizzabile al primo accesso.

Analogamente, ad ogni docente è associato un account del tipo nome.cognome@liceoitaliano.com

Nel nostro Istituto è presente un assistente tecnico con il compito di supportare i docenti e le famiglie nell'impiego delle Nuove Tecnologie Informatiche.

È inoltre possibile richiedere un computer o un tablet in comodato d'uso gratuito per gli studenti che ne siano privi.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto sopra da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

INCLUSIONE

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo devono tenere conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi (PEI) e didattici personalizzati (PDP), e devono essere mirate a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, sia nella didattica in presenza che a distanza.



In particolare:

- I docenti nelle lezioni prevedono per gli alunni DSA e BES, l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP;
- I docenti del consiglio di classe, concordano il carico di lavoro da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni;
- I docenti promuovono il dialogo tra gli alunni con bisogni speciali e i loro compagni, anche facendo ricorso al peer tutoring, per «mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza», come ben sottolineato dalle Linee Guida;
- I docenti della classe formulano tutte le proposte operative necessari nella classe e nei singoli alunni la cultura e la prassi dell'inclusione.

ORGANIZZAZIONE

LE RISORSE

L'organigramma

Nella Scuola opera personale docente proveniente dall'Italia, insieme a personale locale. Tale personale svolge mansioni di tipo direttivo, amministrativo-contabile, didattico-educativo, tecnico e ausiliario.

Il Dirigente Scolastico ha il compito di dirigere sia le attività amministrative, sia quelle didattiche ed organizzative, di promuovere, elaborare e coordinare le attività dell'Istituto, gli scambi tra gli altri ordini e gradi di istruzione, curare l'immagine dell'Istituto attraverso la divulgazione dei principi su cui esso si basa e le iniziative che vi si realizzano. Nello svolgimento di specifiche mansioni, il Dirigente si avvale dell'aiuto di un collaboratore, da lui scelto tra i docenti in servizio nella scuola, e del lavoro di docenti delegati a svolgere mansioni fiduciarie nei distinti ordini di scuola.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ha il compito di dirigere le attività amministrative e contabili dell'Istituto sulla base delle direttive date dal Dirigente scolastico ed è responsabile della gestione del personale ausiliario, tecnico e amministrativo.

I Docenti provengono dai ruoli statali metropolitani a carico del MAECI e due sono assunti con contratto regolato dalla legge locale ed a carico del bilancio della scuola.

Il Personale ATA (Amministrativo Tecnico e Ausiliario) assolve, nell'ordine:

- Alle funzioni amministrative e contabili;
- Alla gestione e manutenzione delle attrezzature e degli impianti;
- Alla pulizia dei locali e alla sorveglianza degli stessi.

Il personale ATA collabora con il Capo d'Istituto e con i docenti per il corretto funzionamento delle attività scolastiche.



Altro personale. Operano, come collaboratori esterni: un medico e un'infermiera.

Le risorse economiche della scuola sono garantite dai contributi del MAECI, integrati con gli importi del contributo di iscrizione versati dai genitori degli alunni.

I fondi dell'istituto omnicomprensivo sono gestiti dal Dirigente scolastico coadiuvato dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi e sono finalizzati al funzionamento ordinario della scuola nonché all'ampliamento dell'offerta formativa

LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'attuazione e il monitoraggio delle attività previste dal PTOF, ha deliberato l'attribuzione di quattro Funzioni Strumentali:

Area 1 – Sostegno e orientamento per gli studenti: prof.ssa Raiele Angela

Area 2 – Servizio agli studenti (formazione scuola lavoro): professori Mandarà Melania e Siggia Dario

Area 3 – Sostegno al lavoro docenti e formazione: prof.ssa Zito Claudia

Area 4 – PTOF e curriculum verticale: docente Folcarelli Annarita

L'orario annuale delle lezioni nella Scuola Secondaria di Primo grado è di complessive 990 ore corrispondenti a 29 ore settimanali più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie.

L'orario settimanale della Scuola Secondaria di Primo grado è suddiviso tra le varie discipline come segue:

ORARIO SCOLASTICO

Scuola Primaria

DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA - MONTE ORE SETTIMANALI

27H	1	2	3	4	5
ITALIANO	10	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TURCO	2	2	2	1	1



Scuola Secondaria di Primo Grado

Materia	Ore
Italiano-Storia -Geografia	9+1
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Clil in Inglese	2
Arte	2
Tecnologia	2
Musica	2
Sc Motorie e Sportive	2
IRC/AIRC	1

Liceo Scientifico

Classe Preparatoria	
Materia	Ore
Italiano	21
Matematica	3
Informatica	3
Disegno	2
Inglese	4
Educazione Fisica	2
Letteratura Turca	4
Orientamento	1
Totale	40

(Accedono al Primo Liceo gli studenti italiani che son in possesso di diploma di Scuola Secondaria di I° Grado e gli studenti che escono dalla classe Preparatoria con i voti almeno sufficienti in Lingua Italiana, Lingua Turca e Matematica.

La classe Preparatoria è frequentata da studenti turchi che hanno frequentato l'equivalente della nostra Scuola Media. Questa classe permette agli studenti di imparare la lingua italiana prima di accedere al Liceo italiano).

Classe Primo Liceo Scientifico (Turco)	
Materia	Ore
Italiano	6
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	2
Biologia	2
Chimica	2

Classe Primo Liceo Scientifico (Italiano)	
Materia	Ore
Italiano	6
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	2
Biologia	2



Storia Mondiale	1
Storia Turca	2
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione	2
Geografia Turca	2
Letteratura Turca	5
Sanità e Traffico	1
Orientamento	1
Totale	40

Chimica	2
Storia Mondiale	1
Inglese Conversazione	3
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione/AICR	1
Turco L2	4
Italiano (approfondimento)	1
Geostoria	3
Totale	40

Classe Seconda Liceo Scientifico (Turco)	
Materia	ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	2
Biologia	2
Chimica	2
Storia Mondiale	1
Storia Turca	2
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione	2
Geografia Turca	2
Letteratura Turca	5
Filosofia	2
Orientamento	1
Totale	40

Classe Seconda Liceo Scientifico (Italiano)	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	2
Biologia	2
Chimica	2
Storia Mondiale	1
Inglese Conversazione	5
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione/AICR	1
Turco L2	4
Filosofia	2
Italiano (approfondimento)	1
Totale	40

Classe Terza Scientifico (Turco)	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	5
Fisica	3
Inglese	3
Biologia	2
Chimica	2
Storia Mondiale	2

Classe Terza Liceo Scientifico (Italiano)	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	3
Biologia	2
Chimica	2



Storia Turca	2
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione	2
Letteratura Turca	5
Filosofia	2
Orientamento	1
Totale	40

Storia Mondiale	2
Inglese Conversazione	3
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione/AICR	1
Turco L2	3
Filosofia	2
Italiano (approfondimento)	1
Matematica (approfondimento)	1
Scienze della Terra	1
Totale	40

Classe Quarta Scientifico (Turco)	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	5
Fisica	3
Inglese	3
Biologia	2
Chimica	2
Storia Mondiale	2
Storia Turca	2
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione	2
Letteratura Turca	5
Filosofia	2
Orientamento	1
Totale	40

Classe Quarta Liceo Scientifico (Italiano)	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	6
Fisica	2
Inglese	3
Biologia	2
Chimica	2
Storia Mondiale	2
Inglese Conversazione	3
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione/AICR	1
Turco L2	3
Filosofia	2
Italiano (approfondimento)	1
Matematica (approfondimento)	1
Scienze della Terra	1
Totale	40



Classe Quarta Liceo Scientifico Turco Matematico	
Materia	Ore
Italiano	5
Latino	2
Matematica	5
Letteratura Turca	3
Inglese	3
Sociologia	2
Geografia Turca	2
Storia Mondiale	2
Storia Turca	2
Disegno	2
Educazione Fisica	2
Religione	2
Letteratura Turca	5
Filosofia	2
Orientamento	1
Totale	40

Le unità orarie sono di 55 minuti e a ogni cambio di ora gli studenti (per regolamento delle scuole Turche) hanno 5 minuti di pausa. La pausa pranzo è di 30 minuti.



PATTO DI CORRESPONSABILITÀ



SCUOLA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI "I.M.I."
TOMTOM KAPTAN SOKAK, 3 - 34433 BEYOĞLU - ISTANBUL



Patto di Corresponsabilità Educativa

Scuola Secondaria di I° Grado - Scuola Secondaria di II° Grado

Delibera del Collegio dei Docenti N°

- VISTI gli artt. 3, 33, 34 Cost. italiana;
- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
- VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
- VISTO l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017)
- VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante" linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali
- VISTE le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" nota MIUR 3214 dell'11 novembre 2012
- VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del codice penale; VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile
- VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola"
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*" con particolare riferimento all'articolo 1;
- VISTO Decreto-legge n. 257 del 6 agosto 2021, Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- VISTO la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- VISTI gli Atti del Ministro n. 21 del14/08/2021 "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022)";
- VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022 dell'Istituto deliberato il 13 settembre dal collegio dei docenti, delibera n. 6 e dal Consiglio d'Istituto . delibera n. 91



VISTO il Piano di Avvio a.s. 2021-2022 ad integrazione del Regolamento d'Istituto deliberato il 13 settembre dal collegio dei docenti . delibera n. 4 e dal Consiglio d'Istituto . delibera n. 89

Premesso che:

l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

La scuola si impegna a

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie attraverso i canali ufficiali (Nuvola, Classroom, Mail istituzionale) nel rispetto della privacy, così da ricercare ogni possibile sinergia;
- organizzare attività di informazione e prevenzione al cyberbullismo, rivolte a personale, studenti e famiglie ed informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo di cui si viene a conoscenza;
- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;

i genitori/affidatari si impegnano a

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- garantire un'assidua frequenza alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico;
- fornire il materiale scolastico necessario per il regolare svolgimento delle lezioni;
- sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa;



- sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa;
- controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- giustificare tempestivamente l'assenza;
- informarsi sull'andamento educativo e disciplinare del minore;
- comunicare eventuali variazioni relative ai servizi della scuola (mensa, trasporti, pre-scuola, dopo-scuola, ...);
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;
- partecipare agli organismi collegiali e ai momenti di incontro e confronto con il personale della scuola.

Lo studente si impegna a *

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- mantenere un comportamento corretto durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti sia in classe che a casa;
- accettare, rispettare e aiutare i compagni, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti vigenti nell'Istituto.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla normativa vigente, il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la seguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (colpa in educando).

CONSIDERATE le premesse normative indicate e in coerenza con le indicazioni ministeriali, del CTS e delle Autorità sanitarie locali, ad integrazione del presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA, per la ripresa delle attività didattiche in presenza e in sicurezza basata essenzialmente su comportamenti responsabili, condivisi e collettivi, da parte di tutti,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Impegni da parte della Scuola

- adottare uno specifico Piano Organizzativo, coerente con le caratteristiche del contesto, che specifichi le Azioni messe in campo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 (include allegato n. 1 sul piano per la Didattica Digitale Integrata che diventa parte integrante del PTOF);
- garantire condizioni di sicurezza e igiene in tutti gli ambienti dedicati alle attività scolastiche;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione dell'infezione da Covid-19;
- garantire l'offerta formativa in sicurezza, prevedendo, in coerenza con le condizioni ambientali e organizzative della scuola e in accordo con le disposizioni delle Autorità competenti, anche l'utilizzo di modalità a distanza qualora si rendessero necessarie;
- favorire la costruzione di occasioni di condivisione degli obiettivi di garantire la salute pubblica in modo da favorire la corresponsabilità tra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie;



- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy;
- sorvegliare la corretta applicazione di norme di comportamento, regolamenti e divieti, coerentemente con i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti;
- fornire agli studenti le mascherine chirurgiche necessarie per accedere all'interno dei locali scolastici.

Impegni da parte della Famiglia:

- prendere visione del Piano Organizzativo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- condividere e sostenere le indicazioni dell'I.C. "Marco Polo" di Cartoceto in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- rispettare, applicandole, tutte le indicazioni preventive dell'infezione da Covid-19 del Piano Organizzativo della Scuola, Ministeriali e delle Autorità competenti, con particolare riferimento a:
 1. rilevare la temperatura dei propri figli prima del trasferimento a Scuola,
 2. garantire l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti;
 3. assicurarsi che gli alunni indossino regolarmente le **mascherine chirurgiche** fornite dalla scuola;
 4. garantire di non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e di non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
 5. trattenere a casa il proprio figlio/a in presenza di sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°;
- garantire il puntuale rispetto degli orari di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica dei propri figli sia in presenza sia a distanza;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, consultando con regolarità il sito e il registro elettronico.

Impegni dell'alunno/o:

- prendere visione del Piano Organizzativo per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, garantendone l'applicazione per la parte di propria competenza (con particolare riferimento ai propri diritti-doveri in tema di salute individuale e collettiva);
- rispettare tutte le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti definiti dalle Autorità competenti e dalla Direzione Scolastica, con particolare riferimento alla misurazione quotidiana della temperatura prima del trasferimento a Scuola, a mantenere il distanziamento di 1 metro tra le persone in posizione statica e dinamica, all'uso di mascherine chirurgiche sia in situazione statica che dinamica, all'igiene/disinfezione personale, al rispetto di eventuali prescrizioni/differenziazioni negli orari scolastici, alle modalità specifiche di ingresso/uscita dalla struttura scolastica;
- favorire il corretto svolgimento di tutte le attività scolastiche, garantendo attenzione e partecipazione attiva sia in presenza, sia a distanza;
- rispettare le regole di utilizzo (in particolare sicurezza e privacy) della rete web e degli strumenti tecnologici utilizzati nell'eventuale svolgimento di attività didattiche a distanza;
- trasmettere/condividere con i propri familiari/tutori tutte le comunicazioni provenienti dalla Scuola.



SCUOLA MEDIA E LICEO SCIENTIFICO STATALI "I.M.I."
TOMTOM KAPTAN SOKAK, 3 - 34433 BEYOĞLU - ISTANBUL



(DA RESTITUIRE ALLA SCUOLA)

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

I sottoscritti

genitori/tutori dell'alunno/a

classe _____ della Scuola

Secondaria di I° Grado _____

Secondaria di II° Grado _____

dichiarano

**di aver preso visione del Patto di Corresponsabilità
Educativa e di condividerne i contenuti.**

Data _____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Finocchiaro

I genitori/tutori

l'alunno/a*
